

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 1 di 65

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 09:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2017

1. Comunicazioni

1. Modifiche alla programmazione degli accessi per corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2017/2018
2. Aggiornamento esito procedure per affidamenti di lavori, servizi e forniture
3. Consorzio Corila: aggiornamento
4. Associazione CIVEN: aggiornamento
5. Stipula di un contratto assicurativo per colpa lieve a favore degli amministratori dell'Università di Padova

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010

3. Ricerca

1. Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) 2017-2019 - Ripartizione del budget integrativo di 1 milione di Euro a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti
2. Autorizzazione alla presentazione da parte del Dipartimento di Ingegneria Industriale della proposta progettuale "Passaporto Ambientale per i prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina" - Bando FEASR Veneto (BUR n. 87 del 08 settembre 2017) e alla costituzione di associazione temporanea
3. Modifiche di statuto e riconoscimento dell'Associazione denominata "Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N."

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Proposta di locazione di un immobile sito in Vigonza (Padova), da adibire a nuovo laboratorio del Dipartimento di Medicina animale, produzione e salute
2. Adesione a cinque Reti Innovative Regionali già riconosciute dalla Regione Veneto
3. Approvazione proposta di schema-tipo di convenzione tra Unismart Padova Enterprise e i dipartimenti dell'Università per attività di ricerca conto terzi

5. Atti negoziali di gestione

1. Contratto di licenza con spin-off BBSof per lo sfruttamento della domanda di brevetto "Metodo ed apparato per rilevare parametri biomeccanici e funzionali del ginocchio".
2. APAD (servizio di assistenza psicologica ai dipendenti universitari e loro familiari a carico) - Rinnovo anno 2017

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Accordo per la realizzazione del Master: European Master's degree in Human Rights and democratisation (E.MA Joint Programme) a.a. 2017/2018 e relativo protocollo di attuazione.
2. Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera
3. Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici
4. Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria presso la Scuola di Specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" – Approvazione

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 2 di 65

1. Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) - Rinnovo con modifiche convenzione
2. Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC) - Nomina Rappresentante di Ateneo
3. Azienda Agraria Sperimentale (AAS) "Lucio Toniolo": Modifica di statuto - Parere

9. Personale

1. Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
7. Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti dal 1° ottobre 2017
8. Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

10. Contabilità

1. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità
2. Donazione ditta Biogen Italia srl a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

11. Lavori

1. Autorizzazione procedure per l'affidamento dei lavori di manutenzione per opere edili, opere da pittore, opere da fabbro e falegname, mediante la sottoscrizione di tre distinti Accordi Quadro (ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per un biennio

A seduta aperta viene presentata per la trattazione la seguente comunicazione:

1. Comunicazioni

6. Incontro con i rappresentanti del Comune di Padova

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria			X

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 3 di 65

Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
-----	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo		X	
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti i Dott.ri Umberto Zani e Federica Negrisolò del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

11. Lavori

2. Autorizzazione atto integrativo all'ordine principale di fornitura per Convenzione Consip denominata SIE3

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 25 luglio 2017

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 15/2017 della seduta del 25 luglio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 15/2017;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Modifiche alla programmazione degli accessi per corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2017/2018

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 4 di 65

N. o.d.g. : 01/01	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica
--------------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 febbraio 2017, ha espresso parere favorevole alle proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato per l'a.a. 2017/2018, dando mandato al Rettore di effettuare ogni eventuale altra modifica tecnica che si rendesse necessaria.

Il D.M. n. 618 del 10 agosto 2016 recante norme sulla "Definizione dei posti disponibili per l'immatricolazione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie A.A. 2017/2018" ha assegnato un numero di posti inferiore a quanto proposto dall'Ateneo per i seguenti Corsi di laurea:

- Corso di laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) – L/SNT2: 83 posti a fronte dei 100 proposti dall'Ateneo.
- Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) – L/SNT1: 684 posti a fronte dei 695 proposti dall'Ateneo.
- Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) – L/SNT1: 28 posti a fronte dei 36 proposti dall'Ateneo.
- Corso di laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista) – L/SNT3: 116 posti a fronte dei 125 proposti dall'Ateneo.
- Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) – L/SNT4: 21 posti a fronte dei 30 proposti dall'Ateneo.
- Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) – L/SNT3: 48 posti a fronte dei 60 proposti dall'Ateneo.

Il Rettore informa che, a seguito di tali riduzioni, con proprio Decreto rep. 2869/2017 del 30 agosto 2017, ha apportato le necessarie modifiche agli avvisi di ammissione e una revisione della programmazione degli accessi sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

Corso di Laurea	sede	posti approvati dagli Organi di Ateneo	posti modificati a seguito DM 618
Fisioterapia – L/SNT2	Padova	25	23
	Conegliano (TV)	25	20
	Santorso (VI)	25	20
	Venezia	25	20
Infermieristica – L/SNT1	Padova	75	80
	Conegliano (TV)	65	60
	Feltre (BL)	70	69
	Mestre (VE)	70	69
	Monselice (PD)	70	69
	Montebelluna (TV)	70	69
	Mirano (VE)	65	60
	Portogruaro (VE)	70	69
	Rovigo	70	69

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 5 di 65

	Treviso	70	70
Ostetricia – L/SNT1	Padova	16	18
	Treviso	10	10
	Vicenza	10	disattivazione della sede a.a. 2017/18
Tecniche audioprote- tiche -L/SNT3	Padova	75	75
	Treviso	50	41
Tecniche della pre- venzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – L/SNT4	Padova	15	21
	Feltre (BL)	15	disattivazione della sede a.a. 2017/18
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – L/SNT3	Padova	15	18
	Rovigo	15	disattivazione della sede a.a. 2017/18
	Treviso	15	15
	Vicenza	15	15

Le sedi disattivate per l'immatricolazione della coorte dell'a.a. 2017/2018 resteranno comunque attive per lo svolgimento delle attività didattiche per le coorti precedenti e, auspicabilmente, anche per quelle future se l'assegnazione ministeriale dall'a.a. 2018/2019 ritornerà ai valori precedenti.

Con lettera prot. 315381 del 29 agosto 2017 sono state segnalate al segnalate al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le problematiche derivanti dalla riduzione dei numeri programmati rispetto a quanto richiesto dall'Università e dalla Regione del Veneto, facendo presente che variazioni di questa portata non possono essere comunicate agli Atenei a preimmatricolazioni già avviate e dopo l'avvenuto accreditamento dei Corsi di Studio con i relativi numeri e sedi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 6 di 65

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento esito procedure per affidamenti di lavori, servizi e forniture	
N. o.d.g. : 01/02	UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica / Servizio Gare e Appalti

Il Rettore Presidente cede la parola all'Arch. Olivi, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica il quale, anche facendo seguito ad esigenze manifestate dai Consiglieri in occasione di precedenti deliberazioni, comunica lo stato delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture deliberate dal Consiglio di Amministrazione:

Oggetto	Importo a base di gara	Numero offerte ricevute	Aggiudicatario	Importo di aggiudicazione
Lavori di adeguamento vie di esodo complesso di Ingegneria Civile delibera del CdA rep. 186 del 17 maggio 2016	Euro 630.000,00 di cui Euro 18.000,00 per oneri di sicurezza	39	Andreola Costruzioni Generali S.p.A. (capo-gruppo) in R.T.O.E. con SO.CO.MET. S.p.A. (mandante)	Euro 501.472,80 a cui sommare Euro 18.000,00 per oneri di sicurezza
Interventi presso il Dip. Di Scienze del Farmaco delibera del CdA rep. 185 del 17 maggio 2016	Euro 569.330,07 di cui Euro 10.616,86 per oneri di sicurezza	19	Bergamasco Costruzioni S.r.l. (capo-gruppo), in R.T.O.E. con Camero Ferramenta e Side-rurgici S.r.l. (mandante),	Euro 464.402,42 a cui sommare Euro 10.616,86 per oneri di sicurezza
Servizi di vigilanza delibera del CdA rep. 175 del 17 maggio 2016	Euro 4.413.999,00 per le attività a canone a cui sommare Euro 1.500,00 per oneri di sicurezza ed Euro 51.000,00 per le attività extra-	2	CIVIS SpA (capo-gruppo) in RTI con Rangers Srl (mandante) e Sicurtalia (mandante)	Euro 4.044.711,00 per le attività a canone a cui sommare Euro 1.500,00 per oneri di sicurezza ed Euro 40.449,00 per le attività extracano-ne a cui sommare Euro 500,00 per

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 7 di 65

	canone a cui sommare Euro 500,00 per oneri di sicurezza			oneri di sicurezza
Servizio di portie- rato delibera del CdA rep. 175 del 17 maggio 2016	Euro 1.200.000,00 per le attività a canone a cui sommare Euro 400,00 per oneri di sicurezza ed Euro 300.000,00 per le attività ex- tra-canone a cui sommare Euro 100,00 per oneri di sicurezza	20	GSA Gruppo Servizi Associati SpA	Euro 904.299,12 per le attività a ca- none a cui somma- re Euro 400,00 per oneri di sicurezza ed Euro 198.690,00 per le attività extra- canone a cui sommare Euro 100,00 per oneri di sicurezza
Gestione integra- ta servizi di bi- glietteria Orto Bo- tanico delibera del CdA rep. 437 del 25 ottobre 2016	Euro 725.000,00 di cui Euro 5.000,00 per oneri di sicurez- za	3	Società Coope- rativa Culture	Euro 606.300,00 a cui sommare Euro 5.000,00 per oneri di sicurezza
Approvvigiona- mento centraliz- zato di carta in risme per l'Università degli Studi di Padova per l'anno 2017 attraverso la sti- pula di un Accor- do Quadro delibera del CdA rep. 450 del 25 ottobre 2016	Euro 97.500,00	2	Proced Srl	Euro 95.507,03

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Consorzio Corila: aggiornamento	
N. o.d.g. : 01/03	UOR: Area Affari Generali e Legali / Ser- vizio atti normativi, affari istituzio-nali e partecipate

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 8 di 65

Il Rettore Presidente ricorda che l'Ateneo di Padova, assieme alle Università IUAV e Ca' Foscari di Venezia il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS), ha dato vita nel 1998 all'Associazione senza scopo di lucro e con personalità giuridica denominata "CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia".

Il rappresentante per l'Ateneo di Padova per il quinquennio 2013/2018 era il Prof. Stellin, sostituito successivamente alla sua quiescenza, a fine 2016, dal Prof. Patarnello.

Il Rettore cede quindi la parola al Prof. Patarnello, il quale riferisce in merito alla situazione del Consorzio.

L'Associazione promuove e coordina l'attività di ricerca, anche internazionale, avente come riferimento la laguna veneta. A tal fine promuove il confronto con la comunità scientifica internazionale, raccoglie tutti gli elementi informativi del sistema fisico, territoriale, ambientale, economico e sociale della laguna e degli insediamenti lagunari, elabora e gestisce in modo integrato tali informazioni, svolge progetti specifici di ricerca di natura interdisciplinare sulle materie inerenti, supporta le attività delle Pubbliche Amministrazioni interessate alla salvaguardia della laguna di Venezia, cura la massima diffusione dei risultati della ricerca svolta.

In data 19 settembre, il Direttore del CORILA, Dott. Campostrini, ha inviato ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione un documento in merito alla situazione economica di CORILA: bilancio 2017, tendenze per il 2018 e prospettive per il futuro (Allegato n. 1/1-9).

Dalla relazione emergono importanti interrogativi circa le prospettive di continuità operativa del Consorzio; infatti la principale fonte di finanziamento della struttura, nonché *mission* istituzionale, è rappresentata dal monitoraggio dei cantieri del MOSE su mandato del Magistrato alla Acque (ora Provveditorato OO.PP.), per il quale sono stati sottoscritti, a partire dal 2004 ad oggi, una serie di contratti con il Consorzio Venezia Nuova ad importo significativamente decrescente l'ultimo dei quali è in scadenza nel 2018.

La riduzione del valore dei contratti, a fronte di costi fissi onerosi, in particolare per quanto concerne il personale, comporta che le proiezioni di bilancio per il 2017 e 2018 fanno emergere una grave sofferenza, e rendono molto concreto il rischio di un esaurimento del patrimonio nell'arco dei prossimi due anni. Il Prof. Patarnello fa anche presente che il tentativo messo in atto da CORILA di cercare altre fonti di finanziamento, anche rispondendo a *call* di progetti europei, sia non solo insufficiente a coprire il deficit di bilancio, ma anche poco in linea con le finalità statutarie e la struttura operativa del Consorzio stesso, determinando un potenziale conflitto di interesse con gli Atenei aderenti.

Il Consiglio, prendendo atto della situazione, condivide con il Rettore la necessità di dare mandato al Prof. Patarnello di monitorare con grande attenzione le prospettive future di CORILA, valutando l'eventualità di una liquidazione volontaria del medesimo.

Oggetto: Associazione CIVEN: aggiornamento	
N. o.d.g. : 01/04	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che, nella seduta del 19 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione era stato aggiornato in merito alla situazione di CIVEN e ai ricorsi avverso la Regione Veneto (Allegato n. 1/1-3).

Da allora la situazione è rimasta a lungo in stallo in attesa del pronunciamento delle sezioni unite

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 9 di 65

della Cassazione in merito alla competenza giurisdizionale.

Il 29 luglio 2017 è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'associazione CIVEN per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, che ha evidenziato un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 275.000 (di cui 145.000 euro per interessi passivi e oneri finanziari).

Considerate la situazione di stallo nei rapporti con la Regione Veneto e la sentenza del Consiglio di Stato che aveva accolto la richiesta della Regione di annullamento dei decreti di sospensiva emessi dal Tar Veneto circa le determinazioni regionali di revoca dei finanziamenti concessi a CIVEN con conseguente possibilità per la Regione di escutere le polizze bancarie prestate dall'associazione a garanzia ed assistite da lettere di patronage degli Atenei veneti, era stata presa in considerazione la possibilità di trasformare la liquidazione volontaria in liquidazione giudiziarie, rimandando la decisione nel merito al risultato del regolamento di giurisdizione attivato presso la Corte di Cassazione. Nel frattempo era stato dato mandato al liquidatore di valutare insieme al legale di CIVEN (avv. Domenichelli) la possibilità di trasformare il procedimento liquidatorio da volontario a giudiziale.

In data 1 agosto 2017, lo Studio Legale Domenichelli ha comunicato (Prot. n. 290480) che le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con ordinanza nr. 18986/2017, avevano accolto integralmente gli argomenti sostenuti da CIVEN e dalle quattro Università venete dichiarando che le controversie relative alla legittimità delle revoche dei contributi erogati a CIVEN appartengono alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Alla luce di tali circostanze l'assemblea di CIVEN, riunitasi il giorno 12 settembre 2017, ha esaminato il contenuto della sentenza alla presenza dell'avv. Dal Bianco, prendendo atto con favore che la Suprema Corte ha argomentato la propria decisione in modo ampio ed articolato, soprattutto con riferimento a tutte le convenzioni ed accordi relativi alla natura pubblicistica del rapporto sempre intrattenuto tra le parti.

A seguito dei più recenti avvenimenti, come sopra descritti, i Soci hanno quindi convenuto di soprassedere - pro tempore - alla richiesta di nomina di un Liquidatore Giudiziale, accogliendo il suggerimento dell'avv. Domenichelli trasmesso con nota del 1 agosto 2017. Infatti le argomentazioni di merito della Suprema Corte confortano notevolmente la posizione di CIVEN e potrebbero indurre la Regione alla ricerca di una soluzione bonaria. I soci hanno inoltre preso atto e condiviso il fatto che, in seguito alla sentenza della Suprema Corte, l'avv. Domenichelli ha provveduto a depositare presso il Tar Veneto l'istanza di fissazione dell'udienza per la prosecuzione dei relativi giudizi, invitando il proprio legale a darvi corso con la massima determinazione, in quanto la situazione attuale continua a determinare per CIVEN costi di gestione ed oneri finanziari derivanti dall'esposizione con le banche, che derivano dal mancato versamento dei saldi da parte della Regione.

In data 14 settembre 2017, l'avv. Domenichelli ha formalmente comunicato agli Atenei (Prot. n. 327192) di aver depositato presso il TAR del Veneto in data 8 settembre 2017 l'istanza per la fissazione della data di udienza per la prosecuzione dei relativi giudizi. E' verosimile che le date della discussione saranno fissate tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo (2018).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Stipula di un contratto assicurativo per colpa lieve a favore degli amministratori dell'Università di Padova

N. o.d.g. : 01/05

UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 10 di 65

dell'Amministrazione centrale

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che l'attuale Capitolato Speciale di Appalto dei Servizi Assicurativi in essere tra l'Università degli Studi di Padova e la Compagnia Generali Italia S.p.A., non prevede la copertura assicurativa Rc Patrimoniale per "colpa lieve" a favore degli Amministratori dell'Università.

La giurisprudenza prevede che un soggetto pubblico possa assicurare i propri Amministratori esclusivamente per i rischi rientranti nella sfera della propria responsabilità patrimoniale, derivanti quindi da atti o fatti dannosi posti in essere per "colpa lieve".

La "colpa grave" - caratterizzata da comportamenti gravemente negligenti, inosservanza di comuni regole di comportamento, mancanza di diligenza minima - al contrario, non può in alcun caso essere posta a carico dell'Amministrazione pubblica.

La copertura per colpa lieve costituisce, in ogni caso, un livello di assicurazione adeguato al normale svolgimento in buona fede dei compiti degli amministratori, ferma restando la possibilità di integrare la polizza, a livello personale, con una copertura per colpa grave.

Su invito del Consiglio di Amministrazione, prima dell'estate è stata avviata un'indagine di mercato allo scopo di pervenire in tempi rapidi all'identificazione della migliore quotazione per il servizio in oggetto.

In data 30 giugno 2017 è stato affidato, a titolo gratuito, l'incarico di effettuare l'indagine alla Società di brokeraggio AON S.P.A, tenuto conto che per la specialità della materia assicurativa in oggetto e del relativo mercato di riferimento è fondamentale acquisire il supporto specifico di un soggetto dedicato, specializzato nel servizio di brokeraggio assicurativo.

Gli "Amministratori", alla cui attività estendere la copertura assicurativa, sono stati identificati nelle seguenti figure:

- Rettore;
- Prorettore Vicario;
- Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Direttore Generale;
- Dirigenti;
- Direttori di Dipartimento.

In data 12 settembre 2017 la Società AON ha presentato una relazione in merito all'esito dell'indagine posta in essere, dalla quale si evince che i Lloyd's hanno risposto con una formale proposta, nei termini indicati dal Capitolato di gara e di seguito riepilogati nelle linee principali:

Massimale per sinistro	€ 5.000.000
Massimale aggregato annuo	€ 7.500.000
Franchigia per sinistro	Nessuna
Efficacia retroattiva	5 anni dalla decorrenza della polizza
Efficacia ultrattiva	5 anni dalla scadenza contrattuale
Premio lordo annuo	€ 30.890

A fronte dei risultati dell'indagine di mercato, si è proceduto quindi ad affidare, con decreto del 25 settembre 2017, per la durata di un anno, il servizio di copertura assicurativa Rc Patrimoniale per "colpa lieve" a favore degli Amministratori dell'Università degli Studi di Padova alla Società di brokeraggio AON S.p.A., che provvederà, sulla scorta di tale mandato, a porre in essere le necessarie azioni contrattuali con i Lloyd's di Londra.

Ad integrazione della copertura assicurativa per "colpa" lieve, rimane comunque possibile, a titolo individuale e con costi interamente a carico del singolo sottoscrittore, dotarsi di un'ulteriore Rc Patrimoniale per "colpa grave", le cui specifiche riguardanti l'individuazione dei ruoli amministrati-

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 11 di 65

vi previsti ed i rispettivi costi e massimali sono riportate nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-1), che fa parte integrante della presente comunicazione.

Per eventuali approfondimenti o per richieste di informazioni, anche relativamente all'attivazione di una polizza assicurativa personale per colpa grave, è possibile fare primo riferimento all'Area Finanza, Programmazione e Controllo - Servizio Bilancio e Contabilità Amministrazione Centrale (Rag. Renato Ferro, tel. 0498273144, email: bilancio.contabilita@unipd.it).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Incontro con i rappresentanti del Comune di Padova	
N. o.d.g. : 01/06	UOR: Direzione Generale / Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente informa i Consiglieri che, come già riportato su alcuni quotidiani, qualche giorno fa si è tenuto un incontro fra le compagini di governo dell'Ateneo e della nuova amministrazione della città di Padova.

La riunione ha offerto lo spunto per avviare un rapporto di scambio e collaborazione reciproci, auspicabilmente molto proficuo, da consolidare nel prossimo futuro, ed è stata un'occasione in cui condividere alcune linee di indirizzo, in particolare per quanto attiene ai più rilevanti progetti edilizi già in parte avviati dall'Università.

Il tema che ha avuto maggiore risonanza e sul quale c'è stato un completo appoggio da parte della nuova Giunta è stata la riqualificazione dell'ex Caserma Piave, destinata a diventare il polo delle Scienze sociali, ospitando i corsi di studio di Economia, Scienze politiche e Sociologia. Ciò comporterà non solo una razionalizzazione degli spazi, permettendo ad aree tematiche affini di coesistere in un unico complesso, condividendo ad esempio la biblioteca ed eventuali laboratori, ma avrà anche un significativo impatto anche sul tessuto urbanistico e logistico della città.

Il Rettore fa presente la necessità di elaborare a tal fine un programma molto puntuale e dettagliato che riesca a contemperare rapidità esecutiva e lungimiranza progettuale, in modo da creare un circolo virtuoso per cui le sedi lasciate libere dai Dipartimenti interessati verranno messe a disposizione delle esigenze di espansione di altre aree, presumibilmente Ingegneria e Medicina; è stato perciò nominato un gruppo di lavoro, affiancato da consulenti esperti in project management, che raccoglierà le istanze delle strutture coinvolte al fine di elaborare uno studio di fattibilità tecnico-economica, comprensivo delle esigenze e dei fabbisogni cui dovrà rispondere il progetto, entro la fine dell'anno. L'obiettivo è di completare una parte dei lavori e di rendere quindi operativa la sede della Piave, perlomeno a livello di didattica, entro la fine del mandato rettorale.

Grande apprezzamento e desiderio di collaborare ha suscitato anche il progetto di ampliamento degli impianti sportivi del CUS, ritenuti una risorsa strategica nel tessuto urbano della città.

Inoltre, il sindaco ha accolto con un certo interesse l'ipotesi di realizzare un'area scoperta attrezzata per la ricezione sportiva nei pressi di via Campagnola, adiacente ad un complesso immobiliare di proprietà dell'Ateneo rimasto invenduto e non facilmente fruibile; tale area verde potrebbe offrire lo spunto per una riqualificazione del territorio urbano condivisa fra Università e Comune, venendo incontro alle esigenze ricreative di una parte significativa della popolazione studentesca che gravita nell'area del centro-ovest e con un'apertura alla cittadinanza.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 12 di 65

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 328/2017	Prot. n. 346587/2017	UOR: Area Amministrazione e risorse umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale, con il supporto del Direttore Generale, Ing. Scuttari, illustra gli aspetti salienti del Regolamento per la premialità di Ateneo.

La Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", all'articolo 9 recita: *"E' istituito un Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, cui affluiscono le risorse di cui all'articolo 6, comma 14, ultimo periodo, della presente legge. Ulteriori somme possono essere attribuite a ciascuna università con decreto del Ministro, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'AN-VUR. Il Fondo può essere integrato dai singoli atenei anche con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici o privati. In tal caso, le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati"*.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 13 di 65

Il fondo è destinato ad attribuire:

- compensi incentivanti a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti privati o pubblici su bandi competitivi;
- un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi;
- premi per risultati rilevanti conseguiti per l'attività didattica e di ricerca.

Il Regolamento in oggetto detta quindi le norme in merito alla distribuzione dei compensi incentivanti a docenti e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti privati o pubblici su bandi competitivi, ricomprendendo ed estendendo quanto disciplinato dal vigente Regolamento per l'erogazione di compensi incentivanti a valere sui fondi competitivi per la ricerca nell'ambito di progetti e programmi dell'unione europea o finanziati da altre istituzioni internazionali, al fine di garantire omogeneità nella regolamentazione della materia.

L'approvazione del Regolamento per la premialità di Ateneo è oltremodo opportuna e necessaria dal momento che il MIUR ha da tempo attivato politiche di incentivazione per gli Atenei che provvedano a dare applicazione ad iniziative di premialità, per le quali l'emanazione del regolamento costituisce presupposto indispensabile ai sensi di legge. In particolare il MIUR ha previsto che, all'interno dei finanziamenti ai "Dipartimenti di Eccellenza", gli Atenei abbiano la possibilità di esporre tali compensi ed incentivi all'interno del budget dei progetti da presentare entro il prossimo 12 ottobre 2017.

Si allega quindi il testo del Regolamento nella versione che integra, evidenziate, le modifiche approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 settembre u.s. (Allegato n. 1/1-11).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 9;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Preso atto del testo del Regolamento per la premialità di Ateneo;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 settembre 2017;
- Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010, come licenziato dal Senato Accademico (Allegato n. 2/1-6).

Delibera

1. di approvare il Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 14 di 65

OGGETTO: Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) 2017-2019 - Ripartizione del budget integrativo di 1 milione di Euro a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 329/2017	Prot. n. 346588/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 546 del 20 dicembre 2016, ha assegnato, per l'anno 2017, un budget a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti (BIRD) di Euro 12,5 milioni, da utilizzarsi nell'arco di 3 anni (2017-2019), distribuendoli fra i Dipartimenti in base ad indicatori di qualità che facevano riferimento alla VQR 2004-2010.

Con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione, in sintonia con l'auspicio espresso dal Senato Accademico, ha stabilito di stanziare un ulteriore milione di euro, quale risorsa aggiuntiva del BIRD 2017-2019, rinviandone però la ripartizione ad un momento successivo alla pubblicazione dei risultati della VQR 2011-2014.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 299 del 25 luglio 2017 ha approvato il documento "Assestamento piano del personale per il triennio 2016-2018 – Conguaglio e assegnazione risorse aggiuntive", stabilendo la distribuzione delle risorse ai Dipartimenti in base a vari indicatori.

Fra questi è stato individuato e applicato, rielaborandolo e aggiornandolo alla luce della VQR 2011-2014, l'indicatore IRFD (Indicatore Finale della qualità della Ricerca del Dipartimento), che ha contribuito a ripartire 40 punti organico fra i Dipartimenti sulla base della performance registrata nell'ultima VQR. Si ricorda che l'IRFD, mutuato dal sistema di valutazione ANVUR, è composto a sua volta da tre sottoindicatori: IRD1, relativo alla qualità dei prodotti valutati, IRD2, inerente alla qualità della produzione scientifica dei docenti neoreclutati o in avanzamento di carriera e IRD3, relativo all'attrazione di risorse da bandi competitivi, con pesi differenziati.

Nell'ottica, quindi, del perseguimento di politiche premiali ed incentivanti, e superando progressivamente la dimensione "storica" delle assegnazioni in chiave competitiva, si ritiene ora opportuno distribuire le risorse aggiuntive al BIRD – che peraltro, al momento, rappresentano una quota residuale rispetto al finanziamento complessivo per il triennio – fra le strutture attraverso lo stesso algoritmo deliberato nella seduta del 25 luglio u.s.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 15 di 65

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 546 del 20 dicembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ripartizione del BIRD 2017 fra i Dipartimenti per un ammontare di Euro 12,5 milioni e ha rinviato l'assegnazione di 1 milione di euro come risorsa aggiuntiva successivamente alla pubblicazione dei risultati della VQR 2011-14;
- Richiamata la delibera rep. 299 del 25 luglio 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, fra gli altri, un indicatore di qualità della ricerca denominato IRFD (Indicatore Finale della qualità della Ricerca del Dipartimento);
- Ritenuto opportuno assegnare ai Dipartimenti le risorse aggiuntive per la ricerca, pari ad 1 milione di Euro, sulla base dell'indicatore IRFD, che recepisce i risultati dei Dipartimenti nella VQR 2011-2014 (Allegato n. 1/1-1), secondo la metodologia già approvata dagli organi di governo dell'Ateneo.

Delibera

1. di approvare la proposta di ripartizione delle risorse aggiuntive BIRD 2017-2019 (Allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Autorizzazione alla presentazione da parte del Dipartimento di Ingegneria Industriale della proposta progettuale "Passaporto Ambientale per i prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina" - Bando FEASR Veneto (BUR n. 87 del 08 settembre 2017) e alla costituzione di associazione temporanea			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 330/2017	Prot. n. 346589/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico, il quale informa che il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII ha manifestato l'intenzione di partecipare al bando "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, pubblicato l'8 settembre 2017 con scadenza l'8 ottobre 2017. Nel bando il DII è stato identificato

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 16 di 65

quale soggetto pubblico richiedente, predeterminato secondo la formula operativa "a regia". La predeterminazione è stata decisa prima della pubblicazione del bando ed approvata dal DII nel Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2017.

Il DII intende presentare come capofila la proposta progettuale dal titolo "Passaporto Ambientale per i prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina", con responsabile scientifico il Prof. Antonio Scipioni; l'importo di finanziamento previsto per l'esecuzione delle attività è pari ad euro 325.000,00 destinati interamente al Dipartimento. Tale proposta prevede la costituzione in partenariato con otto aziende agroalimentari operanti nei settori primario e secondario.

La partecipazione al bando presume l'impegno dei partner a costituirsi in associazione temporanea; l'importo destinato al Dipartimento supera il limite fissato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2017 con delibera rep. n. 94 per l'autonomia delle Strutture alla partecipazione ad associazioni temporanee (200.000 euro a favore dell'Ateneo o comunque 500.000 euro complessivamente a favore dell'ATI).

Il Servizio Trasferimento di Tecnologia e Networking ha verificato, mediante esame delle visure camerali, l'assenza di potenziali conflitti di interesse tra Ateneo e aziende partecipanti.

Alla luce dei rapporti consolidati con il GAL Montagna Vicentina, dell'affidabilità del partenariato e dell'importo finanziario destinato interamente al DII, che ne sarà responsabile, si ritiene opportuno autorizzare il Dipartimento a presentare il suddetto progetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che la Regione del Veneto nel BUR n. 87 del 8 settembre 2017 ha pubblicato l'Avviso per la presentazione della domanda di aiuto a valere sul FEASR (Fondo Europeo Agricolo e per lo Sviluppo Rurale) Misura 16 "cooperazione" Tipo di Intervento 16.2.1 "Rea-lizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione "bando a regia" e con scadenza l'8 ottobre 2017;
- Preso atto che il GAL Montagna Vicentina ha individuato, nel suddetto Avviso, il DII come il soggetto pubblico richiedente, predeterminato secondo la formula operativa "a regia";
- Verificato che il bando prevede la partecipazione in partenariato con mandato collettivo all'ente capofila e la costituzione in associazione temporanea in caso di aggiudicazione del finanziamento;
- Richiamato l'art. 64 comma 1 dello Statuto, che consente all'Università l'adesione a organi-smi associativi e consortili anche di diritto privato;
- Considerata la deliberazione del Consiglio del DII del 20 luglio 2017 che approva la parteci-pazione al suddetto bando (Allegato n. 1/1-2);
- Considerato che l'importo previsto per il DII (euro 325.000,00) supera il limite per l'autonomia delle Strutture di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova rep. n. 94/2017 "Delega alle strutture per la presentazione di proposte e la gestione di pro-getti di ricerca su bandi competitivi";
- Preso atto della lettera del Direttore del DII prot. 3295 del 14 settembre 2017 (Allegato n. 2/1-4) con cui vengono chieste l'autorizzazione a partecipare al bando e le opportune dele-ghe per la presentazione e l'eventuale gestione del progetto;
- Esaminato il modello di "Mandato Collettivo di Rappresentanza" che dovrà essere sottoscrit-to per la partecipazione al bando (Allegato n. 3/1-4) e la bozza del Regolamento dell'associazione temporanea (Allegato n. 4/1-5);
- Considerato che dalle verifiche effettuate i partecipanti alla proposta iscritti nel Registro delle Imprese non risultano in stato di fallimento e che non si riscontrano conflitti di interesse nella partecipazione al partenariato;
- Richiamati gli artt. 23 e 32 comma 4 del vigente "Regolamento per l'Amministrazione, la fi-

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 17 di 65

- nanza e la contabilità di Ateneo”, emanato con D.R. 4102 del 15 dicembre 2015 s.m.i.;
- Ritenuto opportuno garantire l'autonomia del DII alla partecipazione all'iniziativa in oggetto, nel rispetto della scadenza del bando (8 ottobre 2017).

Delibera

1. di approvare la partecipazione del DII al bando "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con la proposta progettuale "Passaporto Ambientale per i prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina";
2. di autorizzare la sottoscrizione, in qualità di soggetto mandatario, del mandato collettivo per la presentazione della domanda di aiuto relativa alla suddetta proposta progettuale (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e di approvare l'adesione all'associazione temporanea, qualora il progetto risultasse finanziato, delegando il Direttore del DII alla sottoscrizione del documento e, qualora il progetto risultasse finanziato, alla sottoscrizione degli atti consequenziali di gestione e rendicontazione, compresi gli accordi di varia tipologia richiesti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, previa approvazione dei competenti organi collegiali, con assunzione della relativa responsabilità.

OGGETTO: Modifiche di statuto e riconoscimento dell'Associazione denominata "Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N."			
N. o.d.g.: 03/03	Rep. n. 331/2017	Prot. n. 346590/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Ricerca

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale ricorda che, con delibera rep. 117 del 14 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione dell'Università di Padova all'Associazione denominata "Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N." e conferito l'incarico al Prof. Andrea Curioni del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) di coordinare la partecipazione della nostra Università alle attività scientifiche organizzate dall'associazione.

Si ricorda che una delle azioni strategiche previste dal Piano Nazionale della Ricerca in materia di collaborazione pubblico-pubblico (Stato-Regioni-Amministrazioni locali) e pubblico-privato per

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 18 di 65

lo sviluppo di progetti di ricerca industriale prevede *“l’individuazione di Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) come infrastruttura intermedia di soft-governance”*. I CTN sono il luogo in cui si realizza la funzione di consultazione permanente e di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata su temi specifici nelle dodici aree di specializzazione nazionale (SSS).

I CTN assumono quindi un ruolo strategico nella politica della ricerca nazionale e vengono identificati come punto di riferimento per il MIUR e per le altre amministrazioni competenti (MISE, Regione etc) per decisioni che riguardano strategie di finanziamento alla ricerca e “roadmap” tecnologiche condivise su scala nazionale.

Il MIUR, in data 13 luglio 2017, ha emanato un “Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020” (D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735) volto a finanziare Progetti di Ricerca Industriale e non preponderante Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 attraverso forme di Partenariato pubblico-privato.

Si consideri che l’art. 3-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (convertito con Legge n. 123 del 3 agosto 2017) prevede che *“I Cluster tecnologici nazionali (CTN), quali strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, ... omissis... presentano, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del codice civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro”* e che il Cluster CL.A.N., già costituito nel 2013 sotto forma di associazione non riconosciuta, intende chiedere il riconoscimento per poter accedere ai finanziamenti ministeriali.

A tale scopo sono già state predisposte da un professionista incaricato dal CL.A.N. alcune modifiche ed integrazioni dello statuto originario (Allegato n. 1/1-10), le quali saranno definitivamente approvate dall’assemblea straordinaria dell’associazione il prossimo 4 ottobre; trattasi di interventi tesi a rendere lo statuto adottato contestualmente all’atto costitutivo più organico e completo, consono ad un’associazione riconosciuta, come si evince dalla bozza del nuovo Statuto (Allegato n. 2/1-23).

CL.A.N. ha, dunque, invitato i propri associati a sottoporre in tempi brevi le intervenute modifiche statutarie ai rispettivi organi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l’Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle dodici aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020” (D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735);
- Richiamata la delibera rep. 117 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’adesione dell’Università all’Associazione “Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N.”;
- Visto l’art. 3-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (convertito con Legge n. 123 del 3 agosto 2017), il quale prevede che i Cluster presentino, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del codice civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro;
- Preso atto della volontà dell’associazione denominata “Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N.” di formulare l’istanza per ottenere il riconoscimento giuridico dalla Prefettura territorialmente competente, al fine di beneficiare dei finanziamenti ministeriali;
- Preso atto dell’interesse manifestato dai docenti in relazione alla permanenza dell’Ateneo di Padova all’interno dell’Associazione denominata “Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N.”;
- Espletate le necessarie verifiche da parte del Servizio Atti Normativi, Affari Istituzionali e

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 19 di 65

Partecipate;

- Ravvisata l'opportunità di esprimere voto favorevole alle modifiche dello statuto dell'associazione denominata "Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N.", onde consentire alla medesima la presentazione dell'istanza diretta ad ottenerne il riconoscimento giuridico (Allegato n. 3/1-12).

Delibera

1. di approvare le modifiche allo statuto dell' Associazione denominata "Cluster Agrifood Nazionale – CL.A.N." (Allegato 3), onde consentire alla medesima la presentazione dell'istanza diretta ad ottenerne il riconoscimento giuridico.

OGGETTO: Proposta di locazione di un immobile sito in Vigonza (Padova), da adibire a nuovo laboratorio del Dipartimento di Medicina animale, produzione e salute			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 332/2017	Prot. n. 346591/2017	UOR: Area Approvvigionamenti, patrimonio e logistica / Servizio logistica e patrimonio immobiliare

Responsabile del procedimento: Biagio Termo
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che i Dipartimenti che hanno sede nel Campus di "Agropolis" negli ultimi anni hanno avuto un notevole sviluppo per quanto riguarda le iniziative sulla ricerca e sulla sperimentazione, soprattutto in ambiti di altissima specializzazione, ai fini della tutela del benessere animale e del consumatore finale, e per la qualità dei prodotti alimentari di origine animale.

Il Dipartimento di Medicina animale, produzione e salute (MAPS) ha necessità di avere spazi destinati a nuovi laboratori per avviare ulteriori linee di ricerca con nuove metodologie, finalizzate alla verifica della qualità igienico sanitaria degli alimenti e dello studio in laboratorio dei profili microbici dei prodotti di origine animale.

Il Direttore del MAPS, Prof. Pietrobelli, con lettera prot.n. 163178 in data 25 maggio 2016 (Allegato n.1/1-1), ha inoltrato formale richiesta al Rettore di poter acquisire nuovi spazi in locazione passiva per le proprie attività di ricerca, didattica, formazione e sperimentazione; con tale richiesta il Direttore del Dipartimento informa che non sono disponibili altri locali all'interno del polo di "Agropolis" da destinare a tali esigenze, tenuto conto che non è ancora ultimato l'ampliamento degli spazi per Medicina veterinaria. Il MAPS ha proposto di locare

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 20 di 65

una porzione di immobile, idoneo ad ospitare l'intero laboratorio di ricerca, della superficie di circa 300 metri quadri, sito presso il Comune di Vigonza PD – zona industriale.

La proprietà dell'immobile, Ditta Medicaire Srl, si è dichiarata disponibile sia alla stipula di un contratto di locazione sia a predisporre ed allestire i locali e a fornire le attrezzature necessarie alle attività di ricerca, mettendo il tutto a disposizione del Dipartimento MAPS.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.L. 95/2012, così come modificato dall'art. 24, comma 4 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014, al fine di attivare nuovi contratti di locazione passive, gli enti pubblici hanno obbligo di redigere una relazione tecnica ai fini della valutazione di congruità del prezzo di locazione, rapportandolo al valore di mercato, effettuato da un tecnico abilitato. Con Determina del Dirigente di Area rep. 961/2017 (Allegato n. 2/1-3), è stato affidato l'incarico di redigere la relazione di stima dell'immobile sito in Vigonza – Padova, all'Ing. Francesca Grassetto, la quale ha accettato l'incarico con lettera del 05 maggio 2017, ns prot. n.159839.

L'Ateneo, con nota prot. n.201546 in data 28 giugno 2017 (Allegato n. 3/1-1), sulla base di quanto certificato dal tecnico incaricato nella propria stima, ha presentato domanda all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Veneto, per ottenere dall'Agenzia stessa, ai sensi della normativa vigente, l'istanza di congruità del canone di locazione annuale concordato con la proprietà. L'Agenzia del Demanio – Direzione Generale del Veneto, con nota protocollo n.0276574 del 27 luglio 2017 a questo Ateneo, ha ritenuto congruo il prezzo di euro 20.400,00/annui (Allegato n.4/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.L. n. 95/2012, art. 3, comma 7, così come modificato dal D.L. n. 66/2014, art. 24, comma 4, lettera b), in virtù del quale le disposizioni dettate dai commi 4, 5 e 6 del predetto art. 3 del D.L. n. 95/2012, si applicano a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui al D. Lgs. n. 165/2001, in quanto compatibili;
- Visto il D.L. n. 95/2012, art. 3, comma 6, il quale prevede che “per i contratti di locazione passiva, aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale di proprietà di terzi, di nuova stipulazione a cura delle Amministrazioni Pubbliche, si applica la riduzione del 15% sul canone congruito dall'Agenzia del Demanio”;
- Ritenuto opportuno e conveniente per l'Ateneo, alla luce delle necessità sopra indicate, procedere alla sottoscrizione di un contratto di locazione dell'unità immobiliare in oggetto, di proprietà della Ditta Medicaire Srl, che dovrà essere stipulato ai sensi dell'art. 42 della Legge 27 luglio 1978 n. 392, e alle seguenti condizioni:
 - a. avere la durata di sei anni, rinnovabile per altri sei, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, già citata in premessa, in materia di rinnovi contrattuali per locazioni passive delle Pubbliche Amministrazioni;
 - b. prevedere la clausola che l'Università possa recedere in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo, dal contratto stesso ai sensi dell'art. 27 - penultimo comma – della Legge 392/78, con un preavviso scritto, a mezzo raccomandata A.R., almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. rep. 4102 del 15 dicembre 2015 s.m.i., Titolo IV, Capitolo VIII, art. 71 “Locazioni passive di beni immobili”.

Delibera

1. di autorizzare la stipula del contratto di locazione per l'uso delle unità immobiliari ubicate in Vigonza - Padova, Via Spagna n.10, della superficie di mq 300, che avrà la durata di

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 21 di 65

sei anni, rinnovabile per altri sei, al canone annuo di locazione di euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00), al quale si applicherà la riduzione del 15% ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.L. 95/2012; pertanto il corrispettivo annuo da corrispondere alla proprietà sarà di euro 17.340,00 (diciassettemilatrecentoquaranta/00);

2. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto di locazione, e di tutti gli atti inerenti e conseguenti allo stesso contratto, il quale dovrà contenere la clausola che l'Università possa recedere in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo, dal contratto stesso, ai sensi dell'art. 27, penultimo comma, della Legge 392/78, con un preavviso scritto, a mezzo raccomandata A.R., almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione;
3. di autorizzare il pagamento del canone annuo di locazione di euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00), al quale si applica la riduzione del 15% ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.L. 95/2012, oltre alle spese per luce, acqua e gas, che graveranno sul conto economico A.30.10.20.60.10.10 "Locazione immobili e spese condominiali" per tutta la durata del contratto.

OGGETTO: Adesione a cinque Reti Innovative Regionali già riconosciute dalla Regione Veneto			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 333/2017	Prot. n. 346592/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale ricorda che la Regione del Veneto dal giugno 2015 ha promosso la creazione di Reti Innovative Regionali (RIR), intese come aggregazioni di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

Con il "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali" (DGR n. 1139 del 19 luglio 2017) la Regione del Veneto apre a queste aggregazioni la possibilità di presentare progetti competitivi di ricerca in collaborazione ad organismi di ricerca.

La Regione del Veneto finora ha riconosciuto 15 RIR (Allegato n. 1/1-2) ad alcune delle quali l'Ateneo ha aderito direttamente o per il tramite della Fondazione Univeneto, il soggetto di coordinamento delle Università venete. Il nostro Ateneo, attraverso varie delibere del Consiglio di

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 22 di 65

Amministrazione, dal 2015 ad oggi ha aderito direttamente a 10 RIR per le quali le strutture hanno manifestato interesse.

L'Università non ha ancora aderito alle seguenti 5 RIR:

- “Forestaoroveneto”;
- “Innosap – Innovation for sustainability in agrifood production”;
- “Veneto Green Cluster”;
- “Rete Innovativa Alimentare Veneto – RIAV”;
- “Veneto Clima ed Energia”.

Alla luce del bando regionale sopra indicato (DGR n. 1139 del 19 luglio 2017) e considerate le tematiche trattate e gli obiettivi strategici delle RIR elencate di potenziale interesse delle strutture decentrate (Dipartimenti e Centri), si sottolinea l'opportunità di aderire direttamente come Università alle 5 RIR alle quali l'Università non ha ancora aderito, e non solo per il tramite della Fondazione Univeneto, possibilità che in alcuni casi si era lasciata aperta in occasione dell'autorizzazione all'adesione alle altre 10 RIR. Infatti, per poter partecipare direttamente al progetto, risulta opportuno distinguere il ruolo di coordinamento generale esercitato dalla Fondazione Univeneto dal ruolo esecutivo in capo agli Atenei. In particolare, è previsto che le diverse attività possano essere effettuate solo dai partecipanti alla Rete; sarebbe pertanto complicato instaurare un rapporto di affidamento tra la Fondazione Univeneto e le Università nel caso in cui le medesime non partecipino direttamente alla rete, anche per le implicazioni fiscali e contrattuali sottese a tali affidamenti. Tale iniziativa è condivisa dagli altri Atenei veneti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge Regionale della Regione del Veneto 13/2014 (Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese) che istituisce le Reti Innovative Regionali (RIR);
- Vista la DGR Veneto n. 583 del 21 aprile 2015 che ha istituito le procedure di riconoscimento delle Reti Innovative Regionali;
- Richiamato il bando emanato con DGR Veneto n. 1139 del 19 luglio 2017 che consente ai soggetti aderenti alle RIR di accedere a finanziamenti per progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali;
- Considerato che l'adesione alla RIR risponde pienamente al perseguimento da parte dell'Università della cosiddetta “terza missione”, intesa come applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, mediante una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;
- Ritenuto opportuno aderire all'iniziativa approvando la sottoscrizione di atti di adesione.

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università alle Reti Innovative Regionali denominate “Forestaoroveneto”, “Innosap – Innovation for sustainability in agrifood production”, “Veneto Green Cluster”, “Rete Innovativa Alimentare Veneto – RIAV”, “Veneto Clima ed Energia” secondo le modalità previste dalla normativa della Regione Veneto;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, in rappresentanza dell'Ateneo, degli atti necessari a perfezionare l'adesione alle suddette RIR.

OGGETTO: Approvazione proposta di schema-tipo di convenzione tra Unismart Pa-
--

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 23 di 65

dova Enterprise e i dipartimenti dell'Università per attività di ricerca conto terzi			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 334/2017	Prot. n. 346593/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico, il quale ricorda il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2015, ha deliberato la costituzione e contestualmente lo statuto di Smart Unipd, società a responsabilità limitata, il cui unico socio è l'Università, successivamente costituita in data 28 aprile 2016.

Inoltre, con delibera rep. 321 del 19 luglio 2016, il Consiglio ha approvato un contratto con il quale l'Ateneo ha conferito a Smart Unipd un mandato speciale di gestione della Proprietà Intellettuale individuata e i relativi poteri per la valorizzazione, sottoscritto dalle parti in data 1° agosto 2016 (Allegato n. 1/1-10)

Con delibera rep. 156 del 2 maggio u.s. il Consiglio ha approvato la modifica della denominazione di "Smart Unipd società a responsabilità limitata" con unico socio, in "Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata" (di seguito "Unismart") con unico socio, assieme al relativo nuovo statuto.

La società ha per oggetto sociale il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università, lo sviluppo dei rapporti fra l'Università e l'esterno, l'attività di ricerca e consulenza anche mediante utilizzo di personale dell'Università e l'attività di gestione di progetti (project management).

Per poter regolare il rapporto tra Unismart e una struttura dell'Ateneo nel caso in cui la società riceva da un'azienda una commessa per lo svolgimento di un'attività di ricerca ed intenda affidarla, in tutto o in parte, ad un Dipartimento, si è ritenuto opportuno predisporre uno schema-tipo di convenzione ai sensi dell'art. 3 comma 1 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati". In tal modo le strutture avranno il potere di approvare le convenzioni con Unismart riconducibili allo schema-tipo senza bisogno di passare per il Consiglio di Amministrazione.

Tale schema-tipo, che regolerà i rapporti fra i Dipartimenti dell'Ateneo ed Unismart (Allegato n. 2/1-7), è stato redatto avvalendosi, per la parte relativa alla proprietà intellettuale, della consulenza della Dott.ssa Claudia Sandei, ricercatrice del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto e, in data 28 giugno u.s., ha ricevuto il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 24 di 65

- Richiamato lo Statuto di "Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata";
- Ritenuto opportuno approvare lo schema-tipo di convenzione che regolerà i rapporti tra i dipartimenti dell'Università ed Unismart;
- Ritenuto opportuno autorizzare, per le convenzioni stipulate secondo lo schema-tipo in oggetto, l'applicazione della medesima ritenuta di Ateneo prevista per i contratti rilevanti ai fini IVA, pari al 10% con riduzione al 3% sui beni soggetti a inventario di valore superiore a euro 516;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Delibera

1. di approvare lo schema-tipo di convenzione che regolerà i rapporti tra i Dipartimenti dell'Università ed Unismart Padova Enterprise Srl (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare l'applicazione della medesima ritenuta di Ateneo prevista per i contratti rilevanti ai fini IVA, pari al 10% con riduzione al 3% sui beni soggetti a inventario di valore superiore a euro 516.

OGGETTO: Contratto di licenza con spin-off BBSof per lo sfruttamento della domanda di brevetto "Metodo ed apparato per rilevare parametri biomeccanici e funzionali del ginocchio" .			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 335/2017	Prot. n. 346594/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico, il quale informa i Consiglieri che, in data 28 aprile 2017, l'Ateneo ha depositato la domanda di brevetto n. 102017000046512 dal titolo "Metodo ed apparato per rilevare parametri biomeccanici e funzionali del ginocchio" i cui inventori sono: Zimi Sawacha, Davide Pavan, Federica Cibir, Giorgio Sbrocco, Annamaria Guiotto, Claudio Cobelli e Fabiola Spolaor, i quali hanno realizzato l'invenzione nel laboratorio del Prof. Cobelli presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed hanno ceduto all'Ateneo la titolarità del brevetto. Il metodo e l'apparato og-

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 25 di 65

getto dell'invenzione si applicano in particolare nelle situazioni di stress prestazionale degli atleti di vari sport per la stima del rischio di infortunio al legamento crociato anteriore.

Il 27 luglio 2017, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 176 del 30 maggio 2017, è stata costituita la società BBSof srl, spin-off semplice dell'Ateneo, che si occupa di sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico per squadre sportive professionistiche e per federazioni sportive. Tra i soci fondatori dello spin-off ci sono gli inventori del brevetto, tra cui le Dott.sse Zimi Sawacha e Fabiola Spolador, assegniste di ricerca presso l'Ateneo. Nella domanda di costituzione dello spin-off era chiaramente specificato che l'obiettivo dello stesso era sfruttare il brevetto inventato dagli stessi soci fondatori dello spin-off. Pertanto la società BBSof è interessata ad utilizzare l'invenzione a fini commerciali ed ha chiesto all'Università di concedergliela in licenza.

L'art. 5.3 del Regolamento Brevetti di Ateneo prevede che *"Nel caso in cui l'Università autorizzi la costituzione, ad opera degli inventori, di una società spin-off finalizzata allo sfruttamento industriale dell'invenzione, l'Università venderà o conferirà o cederà in licenza il brevetto allo Spin-off"*. Pertanto il Rettore procede ad illustrare i punti salienti dell'accordo di licenza (Allegato n. 1/1-4) che prevede una licenza esclusiva, non trasferibile, di sfruttamento commerciale dell'invenzione per due anni a fronte della corresponsione annuale di royalty nella misura del 2% sul prezzo di vendita dei Prodotti Licenziati venduti dal Licenziatario.

Si fa presente che le spese per la registrazione del brevetto sostenute dall'Ateneo ammontano a 2.000 euro (IVA esclusa); in base alle proiezioni economiche riportate nel business plan dello spin-off, esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 30 maggio scorso, i ricavi stimati dallo sfruttamento del brevetto, su cui saranno calcolate le royalty a favore dell'Ateneo, ammontano a 18.050,00 euro per il 2017, 126.000,00 euro per il 2018 e 321.600,00 per il 2019. La stessa quantificazione del 2%, ancorché limitata, appare comunque in linea rispetto ad analoghi contratti per categorie merceologiche affini.

La Commissione Brevetti, riunitasi in data 18 settembre 2017, ha espresso parere favorevole all'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'articolo 5, comma 3 del Regolamento Brevetti dell'Università di Padova;
- Preso atto dell'interesse manifestato dalla spin-off BBSof allo sfruttamento della domanda di brevetto "Metodo ed apparato per rilevare parametri biomeccanici e funzionali del ginocchio" depositata dall'Ateneo;
- Recepito il parere favorevole della Commissione Brevetti;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, precisare che il livello della royalty a favore dell'Ateneo, determinata nel 2% sul fatturato, viene previsto a titolo di agevolazione e incentivo nei confronti delle esigenze dello spin-off in fase di avviamento, riservandosi pertanto di riconsiderare tale percentuale al termine del primo biennio, innalzandola a livelli congrui rispetto al reale valore del brevetto.

Delibera

1. di approvare il contratto di cessione in licenza del brevetto "Metodo ed apparato per rilevare parametri biomeccanici e funzionali del ginocchio" allo spin-off BBSof srl (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che il livello della royalty a favore dell'Ateneo, determinata nel 2% sul fatturato, viene previsto a titolo di agevolazione e incentivo nei confronti delle esigenze dello spin-off in fase di avviamento, riservandosi pertanto di riconsiderare tale percentuale al termine del primo biennio, innalzandola a livelli congrui rispetto al reale valore del brevetto;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 26 di 65

3. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto.

OGGETTO: APAD (servizio di assistenza psicologica ai dipendenti universitari e loro familiari a carico) - Rinnovo anno 2017			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 336/2017	Prot. n. 346595/2017	UOR: Area Comunicazione e Marketing / Servizio alla persona

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Ghisi, referente del Prof. Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e studio, per i servizi di assistenza psicologica, la quale illustra la proposta in oggetto.

Il 30 luglio 2001 era stata approvata una convenzione interna per la realizzazione del servizio di assistenza psicologia ai dipendenti universitari e loro familiari a carico (APAD) da parte del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, destinato al personale e ai familiari a carico e tale attività è proseguita fino al 2008.

Nel 2008, su richiesta delle rappresentanze sindacali, si è ritenuto opportuno estendere in via sperimentale il servizio anche al personale non strutturato (individuato dal Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione in assegnisti di ricerca, dottorandi, collaboratori di ricerca, borsisti, specializzandi e ricercatori con contratti a progetto); la sperimentazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2008 e, alla luce dei positivi, risultati ottenuti, il Consiglio, con delibera rep. 192 del 19 luglio 2010, ha stabilito di mantenere tale estensione.

Il servizio è proseguito per tutti gli anni successivi e, con delibera rep. 234 del Consiglio del 22 giugno 2016, è stato esteso anche ai/volontari/e del Servizio Civile. Si ricorda inoltre che dal 2010 il contributo per prestazione, richiesto al dipendente o all'avente diritto, è pari a 15 euro.

Con nota prot. 1008 del 27 luglio 2017, il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) ha trasmesso la proposta di collaborazione per l'anno 2017 (Allegato n. 1/1-2). Il DPSS ha allegato alla nota la relazione, datata 21 marzo 2017, relativa all'anno 2016, in cui si dà conto del numero di prestazioni e della tipologia di pazienti seguiti: nell'anno 2016 l'APAD ha avuto in carico 114 casi - che comprendono 42 nuovi ingressi (38 dipendenti e 4 familiari), 11 rientri e le psicoterapie in corso negli anni precedenti -, per un totale di 1923 prestazioni (Allegato n. 2/1-7).

Il Consiglio di Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, con delibera rep. 89 del 11 maggio 2017, ha approvato la prosecuzione del servizio in oggetto per l'anno 2017, chiedendo un contributo all'Ateneo pari a 100.000 euro (Allegato n. 3/1-2).

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 27 di 65

Si ritiene di interesse dell'Ateneo proseguire le attività in favore del personale dipendente volte al benessere e alla salvaguardia dell'integrità psico-fisica, garantendo anche per l'anno 2017 la continuazione del servizio di assistenza psicologica alle medesime condizioni, destinandolo quindi al personale e loro familiari a carico, al personale non strutturato e ai/volontari/e del Servizio Civile, qualora non risultino iscritti come studenti presso l'Ateneo.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in data 24 gennaio 2017, aveva incaricato il Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, coadiuvato dal servizio Diritto allo Studio e tutorato, di richiedere ai servizi SAP una relazione complessiva ed unitaria sulle attività svolte con indicazione dettagliata delle spese sostenute, verificando la possibilità di accorpate in un'unica struttura le attività per meglio razionalizzare il servizio che viene erogato allo studente. Alla luce di tale analisi verrà sottoposta al Consiglio, in una prossima seduta, una proposta di attivazione di Centro di Ateneo che andrà a coordinare i vari servizi in materia offerti dall'Ateneo, comprensivo quindi anche del Servizio oggi in discussione. Per tali motivi, si ritiene quindi opportuno mantenere l'importo del contributo dello scorso anno.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1, comma 2, del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati", secondo cui *"per quanto compatibili, le norme del suddetto regolamento si applicano anche ai rapporti fra le strutture interne dell'Università aventi per oggetto attività di consulenza o prestazioni di servizi. In tali ipotesi i rapporti sono regolati contabilmente mediante l'emissione di note di addebito, i corrispettivi sono esenti dalla ritenuta per le spese generali di cui all'art. 5, 1° comma ed al personale non possono essere riconosciuti compensi specifici, salvo eventuali deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione nei casi in cui si tratti di servizi erogati all'utenza esterna e per le quali l'Ateneo si avvalga della collaborazione delle strutture dipartimentali"*;
- Richiamata la delibera rep. 232 del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2004, di approvazione dello schema tipo da utilizzare nei rapporti fra strutture interne dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 1 comma 2 del Regolamento, che ha stabilito la ritenuta a favore dell'Ateneo per spese generali al 6%;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione n. 89 del 11 maggio 2017;
- Ritenuto interesse dell'Ateneo garantire anche per l'anno 2017 la continuazione del servizio di assistenza psicologica al personale e loro familiari a carico nonché al personale non strutturato e ulteriormente ai/volontari/e del Servizio Civile, qualora non risultino iscritti come studenti presso l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno mantenere l'importo del precedente anno e quindi stanziare 90.000 euro, a gravare sui fondi 2017 del conto A.30.10.20.90.10.90 "Altri costi per il personale", UA.A.AC.A.08.085 - Servizio alla Persona.

Delibera

1. di approvare la prosecuzione del servizio APAD da parte del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione per l'anno 2017;
2. di approvare la richiesta del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione di autorizzazione al pagamento di compensi al personale dipendente coinvolto nell'attività di assistenza psicologica ai dipendenti universitari e ai loro familiari, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati", applicando la ritenuta per spese generali di Ateneo pari al 6%;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 28 di 65

3. di stanziare 90.000 euro sui fondi 2017 del conto A.30.10.20.90.10.90 "Altri costi per il personale", UA.A.AC.A.08.085 - Servizio alla Persona – servizio APAD.

OGGETTO: Accordo per la realizzazione del Master: European Master's degree in Human Rights and democratisation (E.MA Joint Programme) a.a. 2017/2018 e relativo protocollo di attuazione.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 337/2017	Prot. n. 346596/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali riferiscono in merito al contenuto della proposta di delibera.

L'Ateneo di Padova è da alcuni anni sede amministrativa del Master di primo livello "European Master's Degree in Human Rights and Democratisation" istituito in collaborazione con 41 Università europee previa stipula di un Accordo. Inoltre il Diploma Congiunto in "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" è rilasciato solo da alcune delle Università aderenti all'Accordo, nella fattispecie: l'Università di Deusto (Spagna), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova.

Il Master si svolge in due semestri: il primo ha luogo a Venezia Lido presso l'ex Convento di San Nicolò (sede di EIUC), il secondo vede gli studenti distribuiti nelle vari sedi degli Atenei partecipanti al programma.

Sin dall'a.a. 2003/2004 è stato siglato con l'EIUC (Centro Inter-Universitario per i Diritti Umani e la Democrazia) un protocollo per la realizzazione del predetto Master, che prevede la gestione amministrativo contabile sia affidata a EIUC - sede Venezia, mentre l'Università degli Studi di Padova, che risulta Università di prima immatricolazione, è sede amministrativa del Master.

Inoltre nell'a.a. 2013/2014, rispetto a quanto previsto dall'accordo e dalle edizioni precedenti del Master, sono stati modificati i requisiti di accesso; infatti possono accedere sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS.

Ora l'E.MA Council, in accordo con il Prof. Ulrich Fischer, Direttore del programma, il Prof. Paolo De Stefani, docente referente per l'Ateneo di Padova, con il supporto degli Uffici amministrativi

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 29 di 65

dell'Ateneo, hanno provveduto a una revisione del testo dell'accordo, del relativo protocollo di attuazione nonché del fac-simile di Diploma e della "Charter of Venice" (Allegato n. 1/1-15);

In particolare si prevede che:

- per accedere al Master i candidati dovranno essere in possesso di un titolo universitario, minimo di primo ciclo, e di una buona conoscenza della lingua inglese;
- il diploma congiunto sarà firmato congiuntamente dai rappresentanti legali delle Università Inner Circle che riconoscono legalmente le qualifiche di ammissione degli studenti e le cui normative nazionali consentono il rilascio del diploma congiunto. Sono previsti due tipi di diploma congiunto, in base ai crediti ECTS o ad un'equivalente valutazione al momento dell'ammissione (180 o 240, normalmente corrispondenti a un primo ciclo universitario) necessari per l'ammissione ai programmi post-lauream presso le Università dell'Inner Circle, nel rispetto di quanto disposto dal quadro giuridico nazionale;
- il coordinamento amministrativo è svolto dal Centro europeo interuniversitario per i diritti umani e la democratizzazione (EIUC), con sede a Venezia. L'Università di Padova è l'università di prima immatricolazione;
- ogni studente ammesso al programma pagherà il contributo di iscrizione stabilito annualmente dai competenti organi del programma;
- il programma è finanziato con i contributi di iscrizione degli studenti, il contributo della Commissione europea e di qualsiasi altra Istituzione pubblica o privata. Il predetto budget sarà gestito da EIUC (Allegato n. 2/1-1);
- l'EIUC pubblica annualmente per conto dell'Università di Padova e delle altre Università Inner Circle e Partner l'avviso di ammissione al programma. EIUC raccoglie le domande degli studenti e le tasse degli studenti per conto delle Università dell'Inner Circle. L'Università di Padova prosegue con l'iscrizione degli studenti secondo le conclusioni congiunte. Il Comitato Esecutivo E.MA redige la graduatoria dei candidati che potranno iscriversi al Programma e supervisiona la gestione di tale graduatoria;
- EIUC, come previsto da protocollo di realizzazione dell'accordo, raccoglie i contributi di iscrizione degli studenti e riconosce all'Università di Padova una quota per ogni studente, che periodicamente viene incrementata e che attualmente ammonta a Euro 150,00, interamente a favore del Bilancio Unico di Ateneo;
- come conseguenza dell'immatricolazione all'Università di Padova, gli studenti sono tutti assicurati per tutta la durata del programma; inoltre, gli studenti godranno dei servizi riconosciuti dall'Ateneo di Padova a tutti i corsisti Master.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- Richiamato il vigente Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, di approvazione del Master in "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" per l'a.a. 2017/2018;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione completa di allegati autorizzandone la sottoscrizione;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 settembre 2017;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 30 di 65

- Preso atto della lettera di impegno a firma del Prof. Paolo De Stefani con cui si conferma che, anche per l'a.a. 2017/2018, EIUC verserà all'Università di Padova una quota non inferiore a 150 euro per ciascuno studente (Allegato n. 3/1-1).

Delibera

1. di approvare la convenzione, completa di allegati, per la realizzazione del Master in "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" per l'a.a. 2017/2018 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzandone la relativa sottoscrizione;
2. che l'efficacia della presente delibera è subordinata alla stipula di un accordo con EIUC per il riconoscimento all'Ateneo delle spese sostenute per la gestione amministrativa del Master.

OGGETTO: Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 338/2017	Prot. n. 346597/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali riferiscono in merito alla proposta di approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2016/2017.

Il Comitato Ordinatore della Scuola, il giorno 28 agosto 2017, ha approvato l'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 1/1-2).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco, con proprio Decreto rep. n. 132/2017, prot. n. 2294 del 30 agosto 2017, considerata l'impossibilità di convocare il Consiglio di Dipartimento in tempo utile per l'approvazione della proposta deliberata dal Comitato Ordinatore della Scuola di specializzazione, ha approvato l'offerta formativa con l'impegno di portarla a ratifica del Dipartimento nella prima seduta utile (Allegato n. 2/1-2).

La Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera è stata riordinata dal decreto ministeriale 1° agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto il riassetto delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria e, successivamente, dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 31 di 65

prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005; Inoltre, l'art. 8 della legge 401/2000, ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscriverne alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

L'Ateneo, con nota prot. n. 241561 del 12 luglio 2017, ha richiesto alla Regione del Veneto, come per gli anni scorsi, il finanziamento di almeno due borse di studio da assegnare agli iscritti alla Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2016/2017. La Regione per le vie brevi ha confermato l'attivazione di almeno due borse, già peraltro coperte dagli impegni di spesa previsti a bilancio, che dovrebbe essere oggetto di deliberazione da parte della Giunta regionale entro la fine di settembre.

La Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera ha stabilito che i posti banditi saranno solamente quelli coperti da borsa di studio; in base alla normativa vigente, il raggiungimento di un numero minimo di tre iscritti è condizione necessaria per l'attivazione delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

La Provincia Autonoma di Bolzano, con nota ns. prot. n. 181672 del 16 giugno 2017, ha comunicato la propria disponibilità a finanziare, per l'a.a. 2016/2017, due posti per la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, in seguito alla rilevazione del fabbisogno di specializzazioni in Provincia di Bolzano, riservate ai residenti nel territorio in possesso di patentino di bilinguismo nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge provinciale 14/2002 e nel regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Provincia n. 4 del 7 gennaio 2008 e di quanto disposto nel Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera, rep. n. 676/2016.

Infine, la deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 1492 del 05 agosto 2014 ha stabilito che gli assegnatari di borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Ateneo di Padova, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, debbano sottoscrivere contratti contenenti le medesime clausole aggiuntive indicate per gli specializzandi medici, e a questo scopo è stato redatto uno schema di "contratto di borsa di studio", sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 aprile 2015 e del 20 aprile 2015, nell'ambito dell'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2013/2014.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della Legge n. 401/2000;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 32 di 65

- Visto l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento Scienze del Farmaco
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2016/2017 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 3/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 settembre 2017.

Delibera

1. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e la relativa offerta formativa per l'anno accademico 2016/2017 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 339/2017	Prot. n. 346598/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali riferiscono in merito alla proposta di approvazione dell'attivazione e dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2017/2018.

Nell'adunanza del Senato Accademico del 20 ottobre 2008 è stato fissato, con delibera rep. 225/2008, il calendario di attivazione delle Scuole di Specializzazione di area non sanitaria, delle quali è stato disposto il riassetto. Le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 33 di 65

Nel calendario definito dal Senato accademico nella seduta del 20 ottobre 2008, è stato stabilito che i bandi di ammissione debbano essere pubblicati entro il mese di dicembre, previa presentazione al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di settembre, dell'offerta formativa e della proposta di attivazione delle Scuole.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 07 giugno 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Beni archeologici (Allegato n. 1/1-4) e in Beni storico-Artistici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 2/1-4).

Il totale dei crediti formativi previsti dall'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-artistici, approvata dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico della Scuola, ma la ripartizione è di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo, invece che sessanta CFU per il primo anno e sessanta CFU per il secondo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. del 31/01/2006;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-artistici per l'a.a. 2017/2018;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 settembre 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-Artistici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 3/1-2).

Delibera

1. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico Artistici e le relative offerte formative per l'anno accademico 2016/2017 (Allegato 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria presso la Scuola di Specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" – Approvazione			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 340/2017	Prot. n. 346599/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 34 di 65

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Turchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettore alla Formazione post lauream, e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali riferiscono in merito alla proposta della Provincia Autonoma di Trento di stipulare con l'Università di Padova un protocollo di intesa finalizzato al finanziamento della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020, volto a favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti a tale Scuola di specializzazione (Allegato n. 1/1-4).

Infatti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, è prevista l'attivazione di specifici protocolli di intesa tra le Università e le Regioni italiane (o Province autonome) per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione al fine di soddisfare le esigenze dei servizi sanitari in ordine alla formazione degli specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali sanitari.

L'art. 36 del DPR 483/1997, concernente il "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e successive modificazioni", prevede, tra i requisiti specifici di ammissione al concorso di primo livello dirigenziale del profilo professionale di Medicina Veterinaria, una specializzazione nella disciplina.

Inoltre, l'art. 37 della Legge Provinciale (della Provincia Autonoma di Trento) 9 settembre 1996, n. 8, stabilisce che la Giunta provinciale è autorizzata ad attivare apposite convenzioni con Università italiane per favorire l'espletamento del tirocinio presso le strutture sanitarie provinciali e per l'istituzione di posti aggiuntivi presso Scuole di specializzazione che consentono l'accesso a profili professionali del ruolo sanitario alle quali siano ammessi laureati non medici residenti in provincia di Trento.

Il Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale della Provincia Autonoma di Trento, di cui alle LL.PP. n. 8/96 e n. 16/2010, prevede, tra l'altro, l'attivazione di rapporti con le Università per favorire la formazione specialistica dei laureati in specialità in cui vi sia carenza nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, riunitosi in data 26 luglio 2017, ha deliberato l'approvazione del protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per la Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017-2020 (Allegato n. 2/1-3).

Viene quindi illustrato brevemente il protocollo di intesa in oggetto, facendo in particolare presente che la Provincia Autonoma di Trento, attraverso tale convenzione, si impegna a partecipare alle spese della Scuola di specializzazione in "Allevamento, Igiene, Patologia delle specie acquatiche e Controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017-2020, corrispondendo all'Ateneo un importo complessivo massimo di 60.000,00 euro, che verrà erogato in rate semestrali posticipate pari a 10.000,00 euro ciascuna a partire dall'avvio delle attività formative della Scuola, previa dichiarazione dell'Università di regolare svolgimento delle stesse.

La convenzione non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio universitario e gli oneri derivanti dalla stessa saranno a carico del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 35 di 65

Il Protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento avrà decorrenza dall'anno accademico 2017/2018 e durerà tre anni accademici, pari alla durata del corso di specializzazione fino alla conclusione dell'a.a. 2019/2020.

I posti disponibili per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per l'anno accademico risultano dunque 40 in totale, comprensivi dei 5 posti di cui all'art. 3 della convenzione, riservati a residenti nella Provincia di Trento risultati idonei nel concorso per l'ammissione alla Scuola. È inoltre previsto un numero di posti aggiuntivi (12) per il personale del SSN ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502;
- Visto il D.P.R. 483/1997;
- Vista la L.P. 8/1996;
- Vista la L.P. 16/2010;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 settembre 2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti alla Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020.

Delibera

1. di approvare la stipula di un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica dei laureati in medicina veterinaria iscritti alla Scuola di specializzazione in "Allevamento, Igiene, Patologia delle specie acquatiche e Controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) - Rinnovo con modifiche convenzione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 341/2017	Prot. n. 346600/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Antonio Rigon				X

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 36 di 65

Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Prof. Roberto Vettor				X					
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF), con sede amministrativa presso questo Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 2 febbraio 2009 e del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2009. Il Centro, cui aderiscono le Università degli Studi di Bologna, Viterbo, Trento, Perugia, si propone di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del Capitale Naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici, oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali.

Si segnala che, in occasione della scadenza della convenzione, il Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) hanno deliberato, rispettivamente il 28 ottobre 2015 e il 19 novembre 2015 il rinnovo del Centro CONTAGRAF. Successivamente il Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), nella seduta del 28 febbraio 2017, ha formulato la proposta al Consiglio di Amministrazione che il Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) venga annoverato tra i centri autonomi di gestione, così come previsto dall'art. 3 dell'emanando Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il Dipartimento TESAF ha deliberato, inoltre, la sua disponibilità ad essere sede amministrativa del CONTAGRAF a patto che quest'ultimo venga riconosciuto come centro di gestione autonomo.

Alla luce di questa richiesta e di due nuove domande di adesione al Centro CONTAGRAF, da parte dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli Studi del Molise, il Direttore del Centro ha presentato una proposta di modifica del testo della convenzione, come da prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-11), per recepire queste nuove istanze; al contempo si è provveduto ad una revisione generale del testo, intervenendo in particolare sugli articoli riguardanti:

- a) gli obiettivi, definendoli in modo più articolato (art. 2);
- b) le unità operative, introdotte formalmente in considerazione del maggior numero di Università partecipanti (art. 5);
- c) gli organi, riducendoli da due a tre con l'eliminazione dell'Assemblea (art. 6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) del 28 ottobre 2015 e del 28 febbraio 2017 e del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) del 19 novembre 2015;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 19 settembre 2017;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo con modifiche della convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) (Allegato n. 2/1-8).

Delibera

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 37 di 65

1. di approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) quale Centro autonomo di gestione ai sensi dell'art. 3 dell'emanando Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, stabilendo che il TESAF provveda a garantire la gestione amministrativa del Centro con proprie risorse;
2. di approvare la convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione da parte degli altri aderenti.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC) - Nomina Rappresentante di Ateneo			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 342/2017	Prot. n. 346601/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi CIRCC è stato istituito con Convenzione del 26 gennaio 1994, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 1993.

Il Consorzio CIRCC ha quale scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore.

Il Consorzio CIRCC, che ha sede amministrativa presso l'Università di Bari, è stato istituito dalle Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Milano, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Torino, Trieste, Venezia che lo hanno costituito con atto pubblico del 26 gennaio 1994. Successivamente hanno aderito al Consorzio l'Università di Insubria, Napoli Federico II, Sassari e la Università Politecnica delle Marche che, avendo aderito successivamente, hanno sottoscritto lo Statuto.

Per questo Consorzio non è previsto il pagamento annuale di quote associative.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 38 di 65

E' attualmente in scadenza il mandato della Prof.ssa Giulia Marina Licini quale rappresentante dell'Università di Padova nell'Assemblea del Consorzio CIRCC per il triennio 2015-2017; con nota prot. 202960 in data 29 giugno 2017, il Direttore del Consorzio ha chiesto la designazione del nuovo rappresentante dell'Ateneo per il triennio 2018-2020. Il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche – DISC, Prof. Maggini Michele, e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, Prof. Massimo Guglielmi, con nota prot. 257476 del 18 luglio 2017 hanno proposto il rinnovo della nomina della Prof.ssa Licini.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è in scadenza il mandato della Prof.ssa Giulia Marina Licini quale rappresentante dell'Università di Padova nell'Assemblea del Consorzio CIRCC per il triennio 2015-2017;
- Preso atto della richiesta del Direttore del Consorzio CIRCC di designare il nuovo Rappresentante dell'Ateneo per il triennio 2018-2020;
- Richiamato l'art. 8 dello Statuto del Consorzio, il quale recita che "ogni rappresentante dura in carica tre anni e la nomina può essere rinnovata" purché il designato non svolga simultaneamente identiche funzioni all'interno di analoghi Consorzi Interuniversitari;
- Atteso che il Direttore del DISC, Prof. Maggini, e il Direttore del DII, Prof. Guglielmi, hanno proposto il rinnovo della nomina della Prof.ssa Licini quale rappresentante del nostro Ateneo nell'Assemblea del Consorzio sopra citato;
- Ritenuto opportuno confermare la Prof.ssa Giulia Marina Licini quale rappresentante del nostro Ateneo nell'Assemblea del Consorzio per il triennio 2018-2020.

Delibera

1. di nominare la Prof.ssa Giulia Marina Licini quale Rappresentante dell'Università di Padova nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi CIRCC per il triennio 2018-2020.

OGGETTO: Azienda Agraria Sperimentale (AAS) "Lucio Toniolo": Modifica di statuto - Parere			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 343/2017	Prot. n. 346602/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 39 di 65

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale illustra la proposta in oggetto.

Lo statuto dell'Azienda Agraria Sperimentale (AAS) "Lucio Toniolo" è stato emanato con Decreto Rettorale rep. n. 1100 del 17 aprile 2013.

Il Consiglio Direttivo della Struttura, nella seduta del 03 ottobre 2016, ha deliberato la proposta di modifica di due articoli dello statuto (Allegato n. 1/1-2) e precisamente:

- all'art. 4, introduzione della previsione di riunione in modalità telematica del Consiglio Direttivo, a esclusione delle materie di carattere economico finanziario (previsione che può essere introdotta con delibera del Consiglio Direttivo senza necessità di sottoporre la richiesta agli organi di Ateneo, secondo quanto deliberato dal Senato Accademico, rep. 69/2016, e dal Consiglio di Amministrazione, rep. 190/2016);
- all'art. 5, relativo alle funzioni del Direttore, sostituzione della lettera *b*, "rappresenta l'Azienda Agraria Sperimentale nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo" con "rappresenta ufficialmente l'Azienda Agraria Sperimentale, cura i rapporti con gli Enti pubblici e privati esterni e con le autorità accademiche" e aggiunta nella lettera *g*, "convoca e presiede il Consiglio Direttivo" della locuzione "e ne cura l'esecuzione dei deliberati".

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 07 settembre 2017, ha esaminato le modifiche proposte, e rilevato che l'utilizzo, all'art. 5 lettera *b*, dell'avverbio "ufficialmente", quale connotazione della rappresentanza del Direttore, risulta pleonastico e crea ambiguità con la rappresentanza legale della Struttura, che spetta invece al Rettore: la Commissione ha perciò approvato le modifiche richieste, ma con l'eliminazione dell'avverbio "ufficialmente" all'art. 5 lettera *b*.

Secondo quanto stabilito dal Senato Accademico con delibera rep. 56 del 05 aprile 2016, si provvede altresì all'adeguamento dell'art. 7 "Regolamento interno", riformulato come segue: "Le norme relative al funzionamento ed all'organizzazione interna dell'AAS e quanto non specificato nel presente Statuto, saranno oggetto di apposito regolamento interno, *approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*, su proposta del Consiglio Direttivo, e reso esecutivo con decreto del Rettore".

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo dell'Azienda Agraria Sperimentale (AAS) "Lucio Toniolo";
- Valutata la documentazione trasmessa dalla Struttura;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alle modifiche di statuto dell'Azienda Agraria Sperimentale (AAS) "Lucio Toniolo", con le modifiche illustrate in premessa (Allegato n. 2/1-2).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche di statuto dell'Azienda Agraria Sperimentale (AAS) "Lucio Toniolo", come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 40 di 65

OGGETTO: Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 344/2017	Prot. n. 346603/2017	UOR: Area Amministrazione e Risorse umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina molecolare	n. 2743 del 7 agosto 2017	5 settembre 2017	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	Loregian Arianna	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 41 di 65

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata.

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina molecolare	n. 2743 del 7 agosto 2017	5 settembre 2017	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	Loregian Arianna	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 345/2017	Prot. n. 346604/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fa-

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 42 di 65

scia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2797 del 22 agosto 2017	1° settembre 2017	09/B2 – Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici	Faccio Maurizio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2799 del 22 agosto 2017	1° settembre 2017	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Salomoni Valentina	0,2	0,016 Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali, 0,01 Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale e 0,03 Ateneo	Turn-over	1° ottobre 2017
Geoscienze	n. 2836 del 29 agosto 2017	7 settembre 2017	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Mozzi Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Geoscienze	n. 2835 del 29 agosto 2017	7 settembre 2017	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica	Rigo Manuel	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 2834 del 29 agosto 2017	6 settembre 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Mazzocco Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 2778 del 10 agosto 2017	6 settembre 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Baldovin Fulvio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 43 di 65

Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 2533 del 27 luglio 2017	14 settembre 2017	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/43 – Medicina legale	Cecchetto Giovanni	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2017
--	----------------------------	-------------------	--------------------------------------	--------------------------	--------------------	-----	--------------	-----------	------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari, diversamente dalle altre chiamate, è stata fissata per il 1° novembre 2017 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2797 del 22 agosto 2017	1° settembre 2017	09/B2 – Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici	Faccio Maurizio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2799 del 22 agosto 2017	1° settembre 2017	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Salomoni Valentina	0,2	0,016 Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali, 0,01 Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale e 0,03 Ateneo	Turn-over	1° ottobre 2017
Geoscienze	n. 2836 del 29 agosto 2017	7 gennaio 2017	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Mozzi Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 44 di 65

Geoscienze	n. 2835 del 29 agosto 2017	7 gennaio 2017	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica	Rigo Manuel	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 2834 del 29 agosto 2017	6 settembre 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Mazzocco Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 2778 del 10 agosto 2017	6 settembre 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Baldovin Fulvio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 2533 del 27 luglio 2017	14 settembre 2017	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/43 – Medicina legale	Cecchetto Giovanni	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 346/2017	Prot. n. 346605/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 45 di 65

l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze del farmaco	n. 2898 del 1° settembre 2017	2 maggio 2017	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Marzaro Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 ottobre 2017
Scienze statistiche	n. 3027 del 14 settembre 2017	19 maggio 2017	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Cortese Giuliana	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate di Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina l'8 ottobre 2017 in quanto corrispondono alle date di inquadramento nel ruolo di professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 46 di 65

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze del farmaco	n. 2898 del 1° settembre 2017	2 maggio 2017	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Marzaro Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 ottobre 2017
Scienze statistiche	n. 3027 del 14 settembre 2017	19 maggio 2017	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Cortese Giuliana	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 ottobre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 347/2017	Prot. n. 346606/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 47 di 65

dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina molecolare	n. 2800 del 22 agosto 2017	5 settembre 2017	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Moro Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Scienze statistiche	n. 2795 del 22 agosto 2017	7 settembre 2017	13/D3 – Demografia e statistica sociale	SECS-S/05 – Statistica sociale	Meggiolaro Silvia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a professore di seconda fascia sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina molecolare	n. 2800 del 22 agosto 2017	5 settembre 2017	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Moro Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 48 di 65

Scienze statistiche	n. 2795 del 22 agosto 2017	7 settembre 2017	13/D3 – Demografia e statistica sociale	SECS-S/05 – Statistica sociale	Meggiolaro Silvia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
---------------------	----------------------------	------------------	---	--------------------------------	-------------------	-----	--------------	-----------	-----------------

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 348/2017	Prot. n. 346607/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto la chiamata dei seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 49 di 65

Geoscienze	n. 2684 del 4 agosto 2017	29 agosto 2017	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Carturan Luca	33,333% Dipartimento di Geoscienze 23,333% Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali e 43,334 Ateneo	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 2969 del 8 settembre 2017	14 settembre 2017	11/C3 – Filosofia morale	M-FIL/03 – Filosofia morale	Furlan Enrico	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a).

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Geoscienze	n. 2684 del 4 agosto 2017	29 agosto 2017	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Carturan Luca	33,333% Dipartimento di Geoscienze 23,333% Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali e 43,334 Ateneo	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 2969 del 8 settembre 2017	14 settembre 2017	11/C3 – Filosofia morale	M-FIL/03 – Filosofia morale	Furlan Enrico	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 50 di 65

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 349/2017	Prot. n. 346608/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimenti hanno proposto la chiamata dei seguenti Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 2532 del 27 luglio 2017	6 settembre 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica, modelli e metodi matematici	D'Eramo Francesco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 51 di 65

Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2798 del 22 agosto 2017	8 settembre 2017	11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza	M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche	Canadelli Elena	0,5	0,125 Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, 0,125 Dipartimento di Biologia e 0,25 Ateneo	Budget docenza Dipartimento
Filosofia Sociologia Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA	n. 2837 del 29 agosto 2017	18 settembre 2017	11/C4 – Estetica e Filosofia dei linguaggi	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Spolaore Giuseppe Mario	0,5	Dipartimento di Filosofia Sociologia Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) per 0,125 e Dipartimento di Studi Linguistici e Letterali - (DISLL) per 0,125 e dall'Ateneo per 0,25	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b).

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 2532 del 27 luglio 2017	6 settembre 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica, modelli e metodi matematici	D'Eramo Francesco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2798 del 22 agosto 2017	8 settembre 2017	11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza	M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche	Canadelli Elena	0,5	0,125 Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, 0,125 Dipartimento di Biologia	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 52 di 65

							gia e 0,25 Ateneo	
Filosofia Sociologia Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA	n. 2837 del 29 agosto 2017	18 settembre 2017	11/C4 – Estetica e Filosofia dei linguaggi	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Spolaore Giuseppe Mario	0,5	Dipartimento di Filosofia Sociologia Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) per 0,125 e Dipartimento di Studi Linguistici e Letterali - (DISLL) per 0,125 e dall'Ateneo per 0,25	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti dal 1° ottobre 2017			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 350/2017	Prot. n. 346609/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Annamaria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, in materia di cambio afferenza di Dipartimento, trovano applicazione la Legge 30 gennaio 2010, n. 240, art. 2, comma b), lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo con particolare riferimento all'art. 111 che disciplina le modalità di passaggio dei docenti da un Dipartimento ad un altro.

La Commissione Dipartimenti e Centri, in relazione alle richieste di cambio afferenza di Dipartimento e preso atto delle domande presentate dai seguenti professori: Aldino Bondesan, Cristina Canova, Cossu Raffaello, Favaro Angela, Lavagnolo Maria Cristina, Marotta Ester, Meschini Pontani Anna, Murgia Alessandra, Naletto Giampiero, Pivato Alberto, Raga Roberto Sartorel Andrea

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 53 di 65

e Renzo Zanotti, dopo avere esaminato in via istruttoria le domande presentate, verificando l'adeguata motivazione e la congruenza del trasferimento dal punto di vista scientifico e didattico, tenuto conto del giudizio espresso dai Consigli dei Dipartimenti interessati sia di provenienza sia di destinazione, si è così espressa.

Nell'adunanza del 05 maggio 2017 la Commissione Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza:

- della Prof.ssa Ester Marotta, SSD CHIM/06, dal Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente al Dipartimento di Scienze chimiche;
- del Prof. Andrea Sartorel, SSD CHIM/06, dal Dipartimento di Scienze del Farmaco al Dipartimento di Scienze Chimiche;
- della Prof.ssa Angela Favaro, SSD MED/25, dal Dipartimento di Psicologia generale al Dipartimento di Neuroscienze
- della Prof.ssa Alessandra Murgia, SSD MED/38, dal Dipartimento di Neuroscienze al Dipartimento di salute della donna e del bambino;
- del Prof. Aldino Bondesan, SSD GEO/04, dal Dipartimento di Geoscienze al Dipartimento di Scienze storiche geografiche e dell'antichità;
- del Prof. Giampiero Naletto, SSD FIS/01, dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione al Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei".

Nell'adunanza del 23 maggio 2017 la Commissione Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza:

- del Prof. Raffaello Cossu, SSD ICAR/03, dal Dipartimento di Ingegneria industriale al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale;
- della Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo, SSD ICAR/03, dal Dipartimento di Ingegneria industriale al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale;
- del Prof. Alberto Pivato, SSD ICAR/03, dal Dipartimento di Ingegneria industriale al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale
- del Prof. Roberto Raga, SSD ICAR/03, dal Dipartimento di Ingegneria industriale al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale.

Nella medesima adunanza la Commissione Dipartimenti e Centri, dopo aver analizzato la richiesta della Prof.ssa Anna Meschini Pontano di passaggio dal Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica al Dipartimento di Studi linguistici e letterari, e aver preso atto delle ponderate motivazioni alla base del parere negativo espresso dal Dipartimento di destinazione, ha dato parere sfavorevole al passaggio della Prof. Meschini Pontani, anche in considerazione del fatto che il suo collocamento a riposo è previsto nel 2019.

Nell'adunanza del 26 maggio 2017 la Commissione Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza:

- della Dott.ssa Cristina Canova, SSD MED/45, dal Dipartimento di Medicina molecolare al Dipartimento di Scienze Cardiologiche toraciche e vascolari.
- del Prof. Renzo Zanotti, SSD MED/45, dal Dipartimento di Medicina molecolare al Dipartimento di Medicina.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 gennaio 2010, n. 240;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 54 di 65

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo e in particolare l'articolo 111, che in materia di afferenze disciplina le modalità di passaggio da un Dipartimento ad un altro da parte dei singoli docenti;
- Considerata condivisibile l'analisi effettuata dalla Commissione Dipartimenti e Centri sulle richieste di trasferimento presentate;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle considerazioni fatte dalla Commissione, approvare le domande di cambio di afferenza presentate dai Proff. Aldino Bondesan, Cristina Canova, Raffaello Cossu, Angela Favaro, Maria Cristina Lavagnolo, Ester Marotta, Alessandra Murgia, Giampiero Naletto, Alberto Pivato, Roberto Raga, Andrea Sartorel e Renzo Zanotti, e non accogliere la domanda di cambio afferenza presentata dalla Prof.ssa Anna Meschini Pontani.

Delibera

1. di approvare le domande di cambio afferenza presentate dai Proff. Aldino Bondesan, Cristina Canova, Raffaello Cossu, Angela Favaro, Maria Cristina Lavagnolo, Ester Marotta, Alessandra Murgia, Giampiero Naletto, Alberto Pivato, Roberto Raga, Andrea Sartorel e Renzo Zanotti;
2. di non accogliere la domanda di cambio afferenza presentata dalla Prof.ssa Anna Meschini Pontani;
3. di approvare che i cambi di afferenza dei docenti di cui al punto 1 decorrano dal 1° ottobre 2017.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 351/2017	Prot. n. 346610/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 55 di 65

Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Economiche e Aziendali 'Marco Fanno'	n. 3035 del 18 settembre 2017	21 settembre 2017	13/B2 – Economia e Gestione delle imprese	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle imprese	Furlan Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 3020 del 14 settembre 2017	14 settembre 2017	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Rampazzo Alessandra	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di Prima fascia sopra indicata;

Delibera

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 56 di 65

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di Prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Economiche e Aziendali 'Marco Fanno'	n. 3035 del 18 settembre 2017	21 settembre 2017	13/B2 – Economia e Gestione delle imprese	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle imprese	Furlan Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 3020 del 14 settembre 2017	14 settembre 2017	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Rampazzo Alessandra	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 352/2017	Prot. n. 346611/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale ricorda che, in corso d'anno, i budget previsionali delle Strutture con autonomia di gestione e delle Strutture Dirigenziali possono essere oggetto di rimodulazioni e/o variazioni per effetto di eventi straordinari o imprevedibili.

Come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, tali variazioni di budget sono deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 57 di 65

budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione.

Vengono quindi presentate al Consiglio di Amministrazione le richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nell'ultimo periodo e riepilogate nella tabella allegata (Allegato n.1/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamati gli articoli 26, 37 e 38 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 4102 del 15 dicembre 2015 s.m.i.;
- Acquisito che il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 150.301,34.

Delibera

1. di approvare le variazioni di budget, richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nell'ultimo periodo e riepilogate nella tabella allegata (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Donazione ditta Biogen Italia srl a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 353/2017	Prot. n. 346612/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale informa il Consiglio di Amministrazione che, in data 11 luglio 2017, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha ricevuto dalla ditta Biogen Italia s.r.l. una lettera di intenti per la destinazione di una donazione pecuniaria di 48.000 euro per finanziare le attività relative alla formazione di personale specializzato per lo sviluppo e acquisizione di immagini avanzate di RM a 3T (Allegato n. 1/1-2).

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nella seduta del 20 giugno 2017 (Allegato n. 2/1-4) ha approvato l'accettazione della donazione, indicando tra l'altro la Prof.ssa Ales-

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 58 di 65

sandra Bertoldo come supervisore delle attività di formazione previste. Inoltre il Consiglio di Dipartimento si è impegnato a rispettare la clausola etica, posta da Biogen Italia stessa, che prevede di non utilizzare la donazione per finanziare sperimentazioni cliniche, borse di studio, contratti di collaborazione con neurologi, reumatologi, dermatologi, sponsorizzazioni di convegni/congressi in nome e per conto della ditta Biogen, e a trasmettere una relazione sulle attività svolte entro 12 mesi dal ricevimento del contributo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. rep. 4102 del 15 dicembre 2015 s.m.i., e in particolare gli artt. 64 e 77;
- Accertato lo stato economico del donante, da cui si evince che la ditta Biogen Italia srl non ha inadempimenti in corso ed è in regola con qualsiasi natura di pagamento, e che risulta non fallita in base alla visura ordinaria del 15 settembre 2017 (Allegato n. 3/1-27) e regolare nei confronti di INPS e INAIL, come da documento di regolarità contributiva – DURC (Allegato n. 4/1-1);
- Ritenuto pertanto opportuno accettare la donazione di 48.000 euro da parte di Biogen Italia s.r.l. a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione per finanziare le attività relative alla formazione di personale specializzato per lo sviluppo e acquisizione di immagini avanzate di RM a 3T.

Delibera

1. di accettare la donazione di 48.000 euro da parte di Biogen Italia s.r.l. a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione per finanziare le attività relative alla formazione di personale specializzato per lo sviluppo e acquisizione di immagini avanzate di RM a 3T, nel rispetto delle condizioni richieste da Biogen stessa.

OGGETTO: Autorizzazione procedure per l'affidamento dei lavori di manutenzione per opere edili, opere da pittore, opere da fabbro e falegname, mediante la sottoscrizione di tre distinti Accordi Quadro (ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per un biennio

N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 354/2017	Prot. n. 346613/2017	UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica / Servizio Gare e Appalti
------------------	------------------	----------------------	--

Responsabile del procedimento: Irene Bertazzo
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X

Nominativo	F	C	A	As

Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 59 di 65

Dott.ssa Elena Autizi	X							
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Arch. Olivi, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale riferisce in merito alla proposta di delibera in oggetto.

Sulla scorta delle analisi effettuate dal Servizio Manutenzione relative ad annate precedenti, è emersa una elevata frammentazione degli affidamenti per interventi aventi ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria, e non solo, relativi ad opere edili, opere da pittore, opere da fabbro e falegname ed altre. La frammentarietà degli interventi costituisce un costo aggiuntivo per l'amministrazione (conseguente, ad esempio, all'aggravarsi dei deterioramenti e alla perdita di funzionalità dei beni), e comporta inefficienze sul piano amministrativo-gestionale per l'eccessiva ripetizione delle procedure di affidamento, con conseguente aggravio del carico amministrativo e allungamento dei tempi di attesa tra richiesta di intervento ed esecuzione, tempi normalmente incompatibili con le esigenze operative delle strutture universitarie. È il caso, ad esempio, dei tempi di sospensione dell'utilizzo del bene intercorrenti tra la rottura, l'attivazione e la conclusione della procedura di individuazione del soggetto "riparatore" e l'esecuzione della riparazione stessa.

Tale elevata frammentazione non consente inoltre un'adeguata programmazione per l'attivazione, da parte dell'Amministrazione Centrale (AC), di idonei processi di raccordo, coordinamento ed unificazione dei procedimenti, costringendo da un lato le Strutture autonome ad attivare singole procedure, e dall'altro impedendo quelle economie di scala derivanti dall'affidamento di contratti di maggiore importo.

Dalla seguente tabella si evincono i dati (limitati all'anno 2016) che illustrano la situazione sopra descritta:

Tipologia	Costi totali anno 2016	Sostenuti da AC	Sostenuti da Strut- ture autonome	Numero affidamenti	Importo medio per affidamento
Opere edili	€ 987.759	€ 888.983	€ 98.776 (10%)	122	€ 8.096,39
Opere da pittore	€ 561.830	€ 382.044	€ 179.786 (32%)	113	€ 4.971,95
Opere da fabbro e falegname	€ 704.231	€ 482.723 (69%)	€ 221.508 (31%)	166	€ 4.242,36

Pertanto, con riferimento ai lavori di manutenzione in oggetto e in coerenza con le linee guida sul modello gestionale delle attività di manutenzione, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 287 del 25 luglio 2017 contestualmente alla revisione dei Poli Multifunzionali, al fine di razionalizzare gli affidamenti e la gestione delle modalità organizzative, si propone l'attivazione di accordi quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite procedura di gara aperta, con il fine di:

- ridurre i tempi di intervento, ora molto lunghi a causa dei tempi necessari all'espletamento delle singole procedure di affidamento;
- alleggerire gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento;
- ridurre i tempi intercorrenti tra richiesta ed esecuzione;
- avvalersi di operatori qualificati per categorie di lavori e classi di importo adeguate;
- ottenere economie di scala ed una conseguente contrazione dei costi unitari.

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 60 di 65

L'istituto dell'accordo quadro rappresenta uno strumento di contrattazione che consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, quali possono essere le attività di manutenzione degli immobili, rispetto alle quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero ed alla tipologia degli interventi che nel corso del tempo dovranno essere eseguiti; tale strumento consente alla Stazione Appaltante, ovvero alle sue singole articolazioni (Dipartimenti, Poli e Centri), laddove abilitate, di procedere all'affidamento dei singoli interventi agli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro, con singoli contratti attuativi in relazione alla definizione dell'esatta tipologia, misura e consistenza.

Con specifico riferimento alla situazione delle Strutture autonome, il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera ha approvato il nuovo modello organizzativo della manutenzione prevedendo che le piccole manutenzioni siano a carico delle Strutture stesse e delineando il modello di attribuzione del finanziamento sulla base dei metri quadrati ponderati assegnati alla struttura, in modo analogo a quanto già stabilito dal C.d.A. con delibera rep. 65 del 17 febbraio 2014.

L'attivazione di accordi quadro, in particolar modo per gli appalti dei lavori di manutenzione, comporterà vantaggi anche per dette articolazioni riconducibili alla semplificazione e allo snellimento delle procedure tecnico-amministrative di affidamento e gestione, alla flessibilità di utilizzo delle risorse economiche dedicate alla manutenzione e alla riduzione delle tempistiche di intervento, in quanto le strutture autonome potranno richiedere direttamente l'esecuzione delle prestazioni necessarie essendo esperita a monte la procedura per l'individuazione del soggetto esecutore.

Appare pertanto opportuno bandire tre distinte gare aperte per lavori di manutenzione edili, opere da fabbro/falegname e per opere da pittore per la durata di due anni.

La relativa quantificazione economica risulta per ciascuna gara dai costi totali sostenuti nell'anno 2016 rapportati al biennio.

I valori dei singoli appalti sono così determinati:

- Opere edili: euro 1.900.000,00 oltre ad oneri per la sicurezza ed IVA;
- Opere da pittore: euro 1.100.000,00 oltre ad oneri per la sicurezza ed IVA;
- Opere da fabbro e falegname: euro 1.400.000,00 oltre ad oneri per la sicurezza ed IVA.

Con riferimento alla possibilità di avvalersi degli strumenti del mercato elettronico MEPA, i bandi relativi a lavori di manutenzione presenti nella suddetta piattaforma consentono l'espletamento di procedure di valore inferiore ad euro 1.000.000,00, mentre i singoli contratti oggetto della presente proposta di delibera superano singolarmente tale soglia; non risulta pertanto utilizzabile tale strumento. Quindi, al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenza alle procedure in oggetto, si propone di bandire 3 distinte procedure di gara aperte ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la stipula di accordi quadro aventi le seguenti peculiarità:

- distinte per specialità (opere edili, pitture, opere da fabbro e falegname);
- finalizzate ad individuare in ognuna tre operatori economici per accordo quadro, in modo da poter soddisfare eventuali esigenze di interventi in contemporaneità e garantire maggiore flessibilità operativa; infatti, nel caso di accordi quadro conclusi con più operatori, come previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento delle singole prestazioni potrà avvenire senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori aggiudicatari o previo rilancio competitivo tra gli stessi, in base alle condizioni che disciplineranno gli affidamenti previste nei documenti di gara;

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 61 di 65

- con criterio di aggiudicazione sulla base del minor prezzo ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, e con applicazione dell'art. 97 del medesimo Decreto;
- sulla base di una progettazione semplificata così come derivante dal combinato disposto degli artt. 23, comma 3 bis e 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- con la richiesta del possesso, da parte degli operatori economici che intendano presentare offerta, delle attestazioni SOA per categorie di opere: in particolare per le opere edili il possesso dell'attestazione OG1 e OG2, per le opere da pittore il possesso dell'attestazione OS7, per le opere di fabbro e falegname il possesso dell'attestazione OS6;
- per un periodo massimo di 2 anni per ciascun accordo quadro e/o comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo stabilito per ogni singolo accordo;
- con la previsione che, ai fini della partecipazione, siano accettate e dimostrate specifiche condizioni prestazionali di capitolato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: adeguata organizzazione delle imprese per l'espletamento delle prestazioni, tempistiche di intervento commisurate al grado di urgenza, sistemi di controllo della commessa, conformità agli standard qualitativi previsti in capitolato, obbligo di dotarsi di recapiti telefonici e telematici dedicati all'Ateneo, obblighi di reperibilità e di disponibilità di squadre adeguatamente attrezzate anche per interventi notturni e festivi, sistema di penalità nei casi di accertato inadempimento ed altro;
- con l'applicazione, in sede di contabilità dei lavori, di specifiche detrazioni per le opere che richiedono il rilascio di certificazione finale con svincolo delle stesse solo ad avvenuta consegna della documentazione;
- con la remunerazione delle attività principalmente attraverso l'utilizzo di prezziari di riferimento, in particolare si utilizzeranno: il "Prezzario Regione Veneto" anno 2013 approvato con D.G.R. n. 86 del 27/01/2015 ovvero l'ultimo aggiornamento disponibile e i prezziari "DEI" aggiornati al primo semestre 2017 ovvero l'ultimo aggiornamento disponibile.

Relativamente all'art. 1, comma 449 della Legge n. 296/2006, che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni Consip attive, nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione è in fase di gara la Convenzione Consip "Facility Management 4 – FM4", relativa a Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca. Tale Convenzione comprenderebbe anche le attività in oggetto, ma l'aggiudicazione della Convenzione di cui sopra è stata più volte rinviata ed ora sospesa, e non è ad oggi noto in che data potrà concludersi il procedimento, con quale tempistica saranno successivamente sottoscritti i contratti e risulteranno effettivamente attivi i relativi servizi ordinabili.

Qualora, a seguito della stipula degli accordi quadro, vi fossero parametri migliorativi in un'eventuale Convenzione Consip, che preveda un'analoga configurazione dei lavori oggetto del presente provvedimento, l'Università si riserva di richiedere ai singoli contraenti una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La spesa complessiva per l'affidamento degli Accordi Quadro in oggetto risulta dai seguenti quadri economici distinti per tipologia:

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 62 di 65

LAVORI MANUTENZIONE – OPERE EDILI QUADRO ECONOMICO		
A Importo lavori		
A1 valore dell'appalto (per due anni)		€ 1.900.000,00
A2 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 71.000,00
TOTALE A		€ 1.971.000,00
B Somme a disposizione		
B1 spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi)		€ 5.000,00
TOTALE B		€ 5.000,00
C Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 pari ad 2%		
TOTALE C		€ 39.400,00
D Iva, eventuali altre imposte e contributi		
D1 Iva al 22% su A		€ 433.620,00
D2 Contributo Anac		€ 600,00
D3 Iva al 22% su B1		€ 1.100,00
TOTALE D		€ 435.320,00
TOTALE (A+B+C+D)		€ 2.450.720,00

LAVORI MANUTENZIONE - OPERE DA PITTORE QUADRO ECONOMICO		
A Importo lavori		
A1 valore dell'appalto (per due anni)		€ 1.100.000,00
A2 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 33.000,00
TOTALE A		€ 1.133.000,00
B Somme a disposizione		
B1 spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi)		€ 5.000,00
TOTALE B		€ 5.000,00
C Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 pari ad 2%		
TOTALE C		€ 22.660,00
D Iva, eventuali altre imposte e contributi		
D1 Iva al 22% su A		€ 249.260,00
D2 Contributo Anac		€ 600,00
D3 Iva al 22% su B1		€ 1.100,00
TOTALE D		€ 250.960,00
TOTALE (A+B+C+D)		€ 1.411.620,00

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 63 di 65

LAVORI MANUTENZIONE - OPERE DA FABBRO FALEGNAME	
QUADRO ECONOMICO	
A Importo lavori	
A1 valore dell'appalto (per due anni)	€ 1.400.000,00
A2 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00
TOTALE A	€ 1.410.000,00
B Somme a disposizione	
B1 spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi)	€ 5.000,00
TOTALE B	€ 5.000,00
C Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 pari ad 2%	€ 28.000,00
TOTALE C	€ 28.000,00
D Iva, eventuali altre imposte e contributi	
D1 Iva al 22% su A	€ 310.200,00
D2 Contributo Anac	€ 600,00
D3 Iva al 22% su B1	€ 1.100,00
TOTALE D	€ 311.900,00
TOTALE (A+B+C+D)	
€ 1.754.900,00	

Prevedendo che, anche a seguito della disponibilità del finanziamento di 1,5 milioni annui finalizzato alla manutenzione secondo le modalità indicate nella delibera del C.d.A. rep. 287/2017, e della presenza dello strumento di acquisizione rappresentato dall'accordo quadro, le Strutture autonome impiegheranno sul loro budget una quota equivalente a quella impiegata dall'Amministrazione Centrale, si ritiene che il Consiglio autorizzi un impegno di euro 2.863.700,00 IVA inclusa per l'Amministrazione Centrale, così determinato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO				
Tipologia	Importo complessivo massimo biennale degli AQ	Percentuale utilizzo da AC	Importo biennale dell'AQ usufruibile dall'AC	Importo biennale dell'AQ usufruibile dalle Strutture autonome
Opere edili	€ 1.971.000,00	50%	€ 985.500,00	€ 985.500,00
Opere da pittore	€ 1.133.000,00	50%	€ 566.500,00	€ 566.500,00
Opere da fabbro e falegname	€ 1.410.000,00	50%	€ 705.000,00	€ 705.000,00

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 64 di 65

Totale opere	€ 2.257.000,00	€ 2.257.000,00
Totale Iva sull'importo usufruibile dall'AC	€ 496.540,00	
Totale spese di pubblicità per le tre procedure	€ 15.000,00	
Totale Iva sulle spese di pubblicità	€ 3.300,00	
Totale accantonamento di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 90.060,00	
Totale contributi Anac	€ 1.800,00	
Importo complessivo a carico dell'AC	€ 2.863.700,00	
Totale Iva sull'importo usufruibile da Dipartimenti e Poli		€ 496.540,00
Importo complessivo a carico delle Strutture autonome		€ 2.753.540,00

Tali spese trovano copertura sui Fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.10.10.10 "Manutenzione ordinaria locali e aree". L'importo disponibile per le strutture autonome è conseguentemente di euro 2.753.540 che andrà impiegato dalle medesime sul loro budget secondo le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione nella citata delibera rep. 287/2017 e nel rispetto delle direttive impartite dall'Ateneo. Qualora uno dei due budget (amministrazione centrale/strutture autonome) si esaurisca prima dell'altro, gli importi residui disponibili potranno essere riassegnati con provvedimento del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici, in particolare gli artt. 23, 36, 54, 60, 95 e 216;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. rep. n. 4102 del 15 dicembre 2015 s.m.i.

Delibera

1. di autorizzare l'avvio di tre distinte procedure aperte per l'affidamento dei lavori di manutenzione per opere edili per euro 2.450.720,00, opere da pittore per euro 1.411.620,00 ed opere da fabbro-falegname per euro 1.754.900,00, comprensivi di IVA, spese, contributi, accantonamenti ed oneri come da quadri economici in premessa, con criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 97 del medesimo Decreto, ai fini della stipula di distinti accordi quadro per un periodo massimo di due anni;
2. di approvare i quadri economici in premessa per un totale di **euro 5.671.240,00**, comprensivo di oneri ed IVA, ed autorizzare la spesa per la quota a carico dell'Amministrazione Centrale per l'importo di **euro 2.863.700,00** comprensivo di oneri ed IVA, che graverà sui

Verbale n. 17/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2017

pag. 65 di 65

fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.10.10.10 "Manutenzione ordinaria locali e aree" con competenza:

- euro 18.300,00 esercizio 2017
 - euro 1.422.700,00 esercizio 2018
 - euro 1.422.700,00 esercizio 2019
3. di stabilire che le strutture autonome (Dipartimenti e Poli) potranno usufruire degli accordi quadro di cui ai precedenti punti 1 e 2 nel limite complessivo di euro 2.753.540,00, utilizzando le risorse disponibili su proprio budget anche a seguito dei trasferimenti ricevuti e finalizzati per la manutenzione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 287/2017;
4. di stabilire che, qualora uno dei due budget di cui ai precedenti punti 2 e 3 (amministrazione centrale/strutture autonome) si esaurisca prima dell'altro, le residue disponibilità dei contratti potranno essere riassegnate con provvedimento del Direttore Generale.

DIBATTITO

OMISSIS

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-2), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 12:40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 21 novembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 21 novembre 2017 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
